



Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. "MARIA PIA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "MARIA PIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4550 del 23/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il 1° Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta) comprende quattro plessi: due per la Scuola dell'Infanzia, ossia il plesso "Pier della Francesca" in via Sanzio ed il plesso "Costantinopoli" in Contrada Serro; due per la Scuola Primaria: il plesso centrale "Maria Pia" in via IV Novembre n.1 ed il plesso "De Gasperi" in Contrada Serro.

La scuola è ben radicata nella realtà comunale di San Giorgio Jonico, che è molto vicina alla città di Taranto, capoluogo di provincia. La distanza di appena 13 km ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio locale.

DATI STATISTICI (aggiornati all'1/01/2019)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE	7226	7692	14918
MINORI	1269	1217	2486

<i>STRANIERI</i>	97	137	233
<i>MINORI STRANIERI</i>	16	18	34

Nel territorio comunale sono presenti:

- n° 2 istituzioni scolastiche pubbliche;
- n° 3 scuole private;
- n° 3 parrocchie;
- n° 1 Chiesa Cristiana Evangelica (ADI);
- n° 1 Caserma dei Carabinieri;
- n° 1 Distretto sanitario ASL;
- n° 1 Distretto di riabilitazione psicofisica O.S.M.A.I.R.M.

- n° 1 Cooperativa sociale "Robert Owen"

Altre strutture attive nel territorio

- Palazzo Imperio: sede dell'Ufficio del Giudice di Pace, della Biblioteca Comunale, della Protezione Civile e del Centro Polivalente pro-Anziani.

- Cinema multisala "Casablanca"

Sono presenti, inoltre, varie associazioni attive sul fronte della promozione turistica, della protezione ambientale e per la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico, nonché dedite ad attività educative e sportive, ricreative, sociali e culturali.

Il Comune di San Giorgio Jonico fa altresì parte dell'"**Unione dei Comuni di Montedoro**", che comprende 9 comuni ubicati in provincia di Taranto e prevede l'implementazione di azioni condivise per lo sviluppo del territorio e la realizzazione di una comune piattaforma progettuale di sviluppo, sul presupposto della contiguità geografica di queste realtà territoriali e della medesima identità storica, culturale ed economica.

Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da varie attività nel settore primario, legate prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia, nonché da una discreta presenza di attività industriali e da variegate attività commerciali nel settore terziario.

Relativamente alle caratteristiche del tessuto sociale, va ricordato che per diversi anni si è registrato un alto tasso di immigrazione, soprattutto in arrivo dal capoluogo di provincia, per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Si è

registrata anche una percentuale di immigrazione transitoria legata alla tipologia lavorativa (attività militari). Ciò ha in parte contribuito all'indebolimento dei legami di appartenenza con il territorio e ha minato il senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale in cui è inserita la scuola risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati con aumento dei nuclei monogenitoriali. I modelli di vita appaiono più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria. Il tessuto sociale non presenta componenti strettamente autoctone, in quanto caratterizzato dall'inserimento di persone di origine, lingua e cultura diverse. Si pensi che nel territorio locale è presente, da diversi anni, una consistente comunità cinese.

Dall'analisi dei dati di contesto restituiti dall'INVALSI, si evince un livello socio-culturale medio-alto. Tuttavia non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti a livello locale e a livello nazionale ed europeo: l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno. Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei *social network* e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità. A fronte di quanto rilevato si individuano dei vincoli che la scuola è chiamata a fronteggiare e delle opportunità da traguardare in percorsi di miglioramento.

I vincoli sono principalmente legati:

- alla carenza di adeguate attrezzature e sussidi, oltre che a quelle attinenti alla difficoltà a dare piena e completa attuazione a tutte le norme di sicurezza nei diversi plessi scolastici;

- alle problematiche di ordine socio-culturale presenti sul territorio.

Le opportunità sono da ricercarsi:

- nella presenza di alunni con cittadinanza non italiana (prevalentemente cinese) che diventa per la scuola un'ulteriore risorsa attraverso cui ampliare gli orizzonti culturali e le opportunità relazionali;

- la positiva collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le altre istituzioni presenti sul territorio, il che consente un ulteriore arricchimento delle attività funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa;

È da ribadire il bisogno più generale di sviluppo delle relazioni sociali, auspicando che venga utilizzata una ***"comunicazione ecologica"*** in ottica inclusiva, fondata sui valori della legalità e del rispetto dell'ambiente, facilitando l'adozione di comportamenti e stili di vita improntati alla capacità di ***"resilienza"***.

❖ C.D. "MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE08300V
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE 1 SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Telefono	0995919988
Email	TAAE08300V@istruzione.it
Pec	taee08300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://www.mariapiasg.it

❖ COSTANTINOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA08302Q
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

❖ PIER DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA08304T
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

❖ MARIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE08301X
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 1 SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	20
Totale Alunni	370

❖ DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE083032
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	9
Totale Alunni	160

Approfondimento

Il Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta) si è distinto negli anni per la significativa capacità: a) di operare sintesi tra le istanze di istruzione ordinaria e quelle di accompagnamento personalizzato nella crescita umana e culturale delle bambine e dei bambini; b) di offrire cura relazionale dei minori e attenzione ai contesti affettivi di appartenenza, in un fecondo dialogo con le famiglie e con le realtà istituzionali e/o associative attive nel territorio.

Negli aa.ss. 2016-17 e 2017-18, la scuola è stata interessata da periodi di reggenza.

I plessi scolastici sono stati fatti oggetto, di recente, di interventi di riqualificazione da parte dell'Amministrazione comunale. In particolare, la sede centrale "Maria Pia" in via IV Novembre è stata interessata, nell'ultimo anno, da un'integrale opera di riqualificazione strutturale e di efficientamento impiantistico. Il plesso "Pier della Francesca" in via Sanzio è stato riedificato *ex novo*.

Nei plessi "Maria Pia" e "Costantinopoli" sono in corso gli interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli spazi riservati alle attività ginniche.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2

Scienze		1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

PRIMARIA	MARIA PIA	DE GASPERI
LIM FISSE	7	4
LIM MOBILI	1	1
MINI PROIETTORI	8	5
PROIETTORE EPSON	1	1



PC ALL IN ONE	16	9
PC PORTATILE DELL 15"	8	5
PC CONVERTIBILI ASUS 10"	40	
PC PORTILI 15" VARI	3	2
TABLET ASUS VIVO	12	
MODEM VODAFONE	3	3
ACCESS POINT WIFI	14	3
LABORATORIO MULTIMEDIALE	1	1

INFANZIA	PIER DELLA FRANCESCA	COSTANTINOPOLI
LIM FISSE	0	0
LIM MOBILI	0	0
MINI PROIETTORI	0	0
PROIETTORE EPSON	0	0
PC ALL IN ONE	1	1
PC PORTATILE DELL 15"	0	0
PC PORTILI 15" VARI	0	0
MODEM VODAFONE	0	0
ACCESS POINT WIFI	0	0
LABORATORIO MULTIMEDIALE	0	0

CRITICITA'

Prese LAN: *Nonostante quasi tutte le aule didattiche siano dotate di prese LAN per il collegamento via cavo alla rete Internet, molte prese risultano non funzionanti, compresa quella installata nell'Ufficio di Presidenza.*

Access Point Wifi: *Nei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi" (Scuola Primaria) sono presenti degli Access Point, i quali sono dislocati in modo tale da garantire la copertura della rete Internet di tutte le aule didattiche tramite wi-fi. Tali Access Point, però, risultano spenti o non funzionanti.*

Mouse e tastiere: *I laboratori multimediali dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi" (Scuola Primaria) necessitano di alcune unità periferiche, come i mouse e le tastiere, ai fini di rendere funzionali i computer in dotazione alla scuola. Si auspica l'acquisto di almeno n. 15 mouse e di almeno n. 15 tastiere, con relativo collegamento tramite filo USB.*

LIM: *Le Lavagne Interattive Multimediali sono presenti in un numero limitato di aule didattiche, sicché è generalmente ristretta la possibilità di organizzare lezioni in modalità multimediale. Si auspica di poter installare le LIM in tutte le aule dei due plessi.*

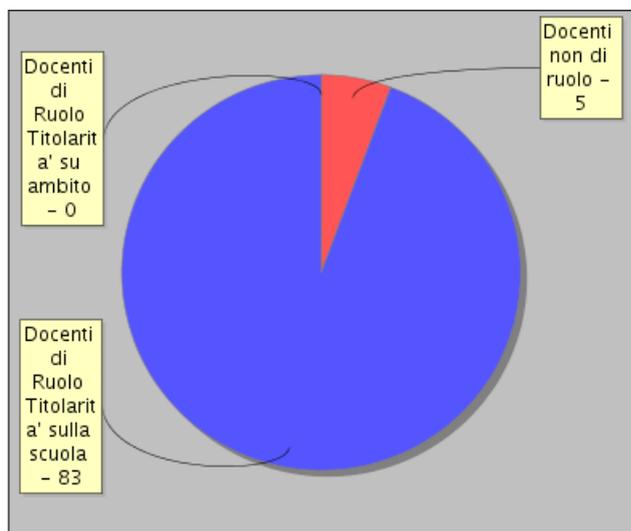
PC portatili da 15" e armadietti di sicurezza: *I PC portatili da 15" non riescono a coprire il numero delle aule didattiche presenti nei due plessi. Si auspica l'acquisto dei personal computer in numero adeguato a garantire un rapporto 1:1 tra il numero delle classi ed il numero delle unità di lavoro. Inoltre, occorrerebbe dotare le aule di un armadietto di sicurezza dove riporre i dispositivi multimediali.*

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	16

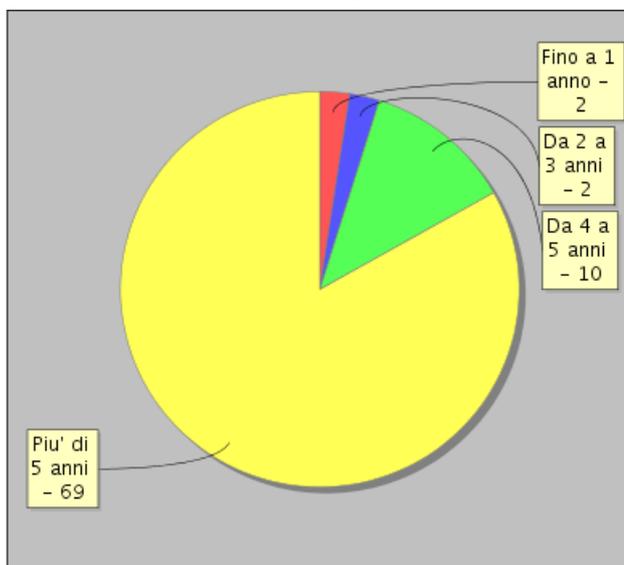
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

L'organico del personale docente assunto a tempo indeterminato ed impegnato in attività curricolari risulta generalmente stabile, con positiva ricaduta sulla continuità didattica-educativa nelle sezioni e nelle classi.

Al contrario, la mobilità annuale dei docenti di sostegno e di Lingua inglese - sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria - determina scompensi funzionali nella regolarità dell'azione didattica, soprattutto per quanto attiene alle dinamiche di accompagnamento, nelle varie classi, degli alunni con bisogni educativi speciali.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA "VISION" E LA "MISSION"

Il Circolo Didattico "Maria Pia" è una realtà scolastica attestata nel territorio locale come punto di riferimento educativo e culturale, a fronte delle varie criticità sociali ed economiche. La scuola si è affermata negli anni come "agenzia educativa" in grado di coniugare tradizione e modernità, ponendo al centro delle proprie attenzioni pedagogiche la 'persona' dell'alunno, per formarlo come cittadino consapevole e competente, favorendo l'apprendimento critico delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in relazione ai cambiamenti sociali e alle sfide culturali emergenti.

La scuola è percepita e vissuta dalla comunità locale come luogo privilegiato di incontro e di scambio culturale per gli alunni e per le famiglie del territorio, nel rispetto delle differenze di cultura e provenienza.

La "vision" dell'istituzione scolastica è fondata sulla concezione della scuola come "laboratorio permanente di sperimentazione didattico-educativa", in grado di valorizzare ed aggiornare il patrimonio pedagogico ed educativo sedimentatosi per decenni e, al contempo, di aprirsi alle sollecitazioni del territorio, in dialogo con le istituzioni e con le realtà associative locali.

L'architettura curriculare dell'istituzione scolastica "Maria Pia" di San Giorgio Jonico si fonda sulle seguenti "coppie educative":

- tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale;
- inclusione dell'altro ed educazione alla legalità;

Il Circolo Didattico, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali vigenti, si propone dunque di orientare le alunne e gli alunni nel costruire la propria identità geostorica e sociale facendo leva su piattaforme di azione didattica che contemperino la salvaguardia ambientale e la valorizzazione delle risorse culturali ioniche e - in generale - pugliesi, come anche la cura di relazioni di prossimità aperte all'alterità e la sollecitazione di idee e



scelte ispirate ai valori di Giustizia e Pace. La scuola si prefigge, infatti, di rendere le alunne e gli alunni autonomi e responsabili dell'ambiente sociale attraverso la coniugazione del sapere, del sapere fare e del sapere essere, nonché orientando i comportamenti ai valori della democrazia e del pluralismo.

Consapevoli che la "mission" di una scuola ne rappresenta il mandato istituzionale adeguato al contesto di appartenenza. Le finalità e gli obiettivi strategici della scuola, il Circolo didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico mira a garantire il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni, favorendo:

- a. la maturazione della personalità e la crescita umana;*
- b. lo sviluppo delle abilità secondo le potenzialità personali;*
- c. l'acquisizione di competenze di cittadinanza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

Traguardi

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, in matematica e lingua inglese, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 70% degli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardi

Tendere per ciascun item, e in ciascuna classe, al valore della media regionale, con riferimento al contesto socio-economico di appartenenza.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.



Traguardi

Portare il 70% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare).

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardi

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Circolo Didattico "Maria Pia" è una realtà scolastica attestata nel territorio locale come punto di riferimento educativo e culturale, a fronte delle varie criticità sociali ed economiche. La scuola si è affermata negli anni come "agenzia educativa" in grado di coniugare tradizione e modernità, ponendo al centro delle proprie attenzioni pedagogiche la 'persona' dell'alunno, per formarlo come cittadino consapevole e competente, favorendo l'apprendimento critico delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in relazione ai cambiamenti sociali e alle sfide culturali emergenti.

La scuola è percepita e vissuta dalla comunità locale come luogo privilegiato di incontro e di scambio culturale per gli alunni e per le famiglie del territorio, nel rispetto delle differenze di cultura e provenienza.

La "vision" dell'istituzione scolastica è fondata sulla concezione della scuola come "laboratorio permanente di sperimentazione didattico-educativa", in grado di valorizzare ed attualizzare il patrimonio pedagogico ed educativo sedimentatosi per decenni e, al contempo, di aprirsi alle sollecitazioni del



territorio, in dialogo con le istituzioni e con le realtà associative locali.

L'architettura curriculare dell'istituzione scolastica "Maria Pia" di San Giorgio Jonico si fonda sulle seguenti "coppie educative":

- *tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale;*
- *inclusione dell'altro ed educazione alla legalità;*

Il Circolo Didattico, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali vigenti, si propone dunque di orientare le alunne e gli alunni nel costruire la propria identità geo-storica e sociale facendo leva su piattaforme di azione didattica che contemperino la salvaguardia ambientale e la valorizzazione delle risorse culturali ioniche e - in generale - pugliesi, come anche la cura di relazioni di prossimità aperte all'alterità e la sollecitazione di idee e scelte ispirate ai valori di Giustizia e Pace. La scuola si prefigge, infatti, di rendere le alunne e gli alunni autonomi e responsabili dell'ambiente sociale attraverso la coniugazione del sapere, del sapere fare e del sapere essere, nonché orientando i comportamenti ai valori della democrazia e del pluralismo.

Consapevoli che la "mission" di una scuola ne rappresenta il mandato istituzionale adeguato al contesto di appartenenza. Le finalità e gli obiettivi strategici della scuola, il Circolo didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico mira a garantire il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni, favorendo:

- a. la maturazione della personalità e la crescita umana;*
- b. lo sviluppo delle abilità secondo le potenzialità personali;*
- c. l'acquisizione di competenze di cittadinanza.*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PRASSI DI 'BUONA' CONDIVISIONE PER IL MIGLIORAMENTO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il percorso si snoda con modalità trasversale tra le attività previste a livello di dipartimento e dei consigli di interclasse della Scuola Primaria.

Per implementare la condivisione e la pianificazione delle buone pratiche tra i docenti, ai fini del miglioramento dell'azione didattica, sotto il profilo metodologico e valutativo, saranno svolte le seguenti attività:

1) costituzione di dipartimenti per singole discipline allo scopo di condividere - tra le



varie classi - i metodi, gli obiettivi ed i criteri valutativi;

2) costituzione di una banca-dati per l'archiviazione e la documentazione "in progress" delle azioni didattiche svolte;

Dopo una riflessione plenaria sulla necessità di perseguire l'obiettivo di processo e di favorire la socializzazione delle motivazioni professionali, si procederà alla determinazione di alcune fasi necessarie alla realizzazione del percorso.

Verranno, in particolare, individuate le modalità e gli strumenti più efficaci per generare una disseminazione circolare delle metodologie, dei mezzi e degli obiettivi delle attività didattiche svolte e delle verifiche/valutazioni effettuate in itinere. Si ha ragione di supporre che tale dinamica consentirà il raggiungimento di risultati positivi e d'incidenza significativa nel complesso e delicato processo di acquisizione delle competenze cognitive, metacognitive, sociali e civiche, permettendo agli alunni l'esercizio della cooperazione, dell'autonomia e della responsabilità.

La finalità del percorso sarà, quindi, quella di favorire ed implementare, in fase di pianificazione, la costruzione della nuova progettualità inerente l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, per migliorare i risultati scolastici degli alunni, tenendo conto della necessità di ridurre la varianza 'tra' e 'nelle' classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione delle 'buone' pratiche, delle metodologie di apprendimento e dei criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare un docente referente all'interno dello staff del Dirigente scolastico che: a) curi gli aspetti operativi dell'attività; b)



provveda al monitoraggio continuo del processo; c) effettui il controllo di sistema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare la gestione del sito web istituzionale, al fine di riqualificare - in particolare - la comunicazione organizzativa interna ed esterna, nonché favorire la documentazione delle 'buone' prassi didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOCIALIZZIAMO VALUTIAMO CONDIVIDIAMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Ad esercitare la responsabilità dell'attività "Socializziamo Valutiamo Condividiamo" è in primis il docente con funzione strumentale relativa al PTOF, coordinandosi con:

- Vicepresidenti delle interclassi.
- Referenti dei dipartimenti.
- Responsabile sito web

Risultati Attesi

I risultati attesi attengono alla documentazione e alla condivisione del materiale educativo-formativo elaborato a supporto delle attività di insegnamento-apprendimento, nell'ottica della circolarità dell'informazione e, dunque, di un maggior coordinamento in fase di progettazione didattica.

In concreto:

- Attivazione regolamentata di dipartimenti per singole discipline/educazioni con calendarizzazione e formalizzazione degli incontri e dei lavori dipartimentali.
- Creazione di una banca-dati quale strumento di raccolta e diffusione di progetti, buone pratiche, strumenti e metodologie innovative, corredate da documentazione chiara e completa, di facile accesso e consultazione, fruibile dal personale docente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo della scuola è essenzialmente imperniato sull'adozione di:

- Processi didattici innovativi;
- Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali;
- Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività che si intendono mettere in campo sono principalmente legate alla ricerca di nuove modalità di approccio in un contesto classe sempre più eterogeneo e complesso, oltre che al discernimento di metodologie e strumenti maggiormente efficaci per la realizzazione degli obiettivi educativo-formativi che la scuola



promuove anche ai fini della riduzione della varianza 'tra' e 'nelle' classi.

Pertanto, le attività innovative avranno carattere laboratoriale, per esercitare e sviluppare le competenze legate alle "life skills" dell'alunno.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività innovative poggiano su di un articolato impianto di ricerca e sulla sperimentazione continua di connessioni e, quindi, sul superamento della dicotomia tra 'sapere formale' e 'sapere informale' attraverso percorsi trasversali di apprendimento che agevolino la motivazione: a) ad elaborare la conoscenza; b) ad adottare un metodo nello studio; c) ad adottare comportamenti coerenti con il profilo del cittadino attivo e partecipe del contesto di vita.

In particolare, s'intende privilegiare l'utilizzo della *pratica teatrale*, intesa non come mero momento di svago slegato dalla generale progettualità didattica, ma come percorso articolato e strutturato in chiave interdisciplinare, attraverso cui:

- *sperimentare la didattica inclusiva e laboratoriale in chiave creativa;*
- *realizzare esperienze motivanti di crescita psico-fisica e socio-culturale;*
- *prevenire l'insuccesso formativo;*
- *creare una rete di relazioni tra pari e con gli adulti basata sull'empatia, con funzione di "scaffolding".*

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In riferimento alle attività innovative previste relative alla possibilità di accompagnare e facilitare il processo di sviluppo delle competenze per tutti i bambini delle personali 'life skills' s'intende utilizzare al meglio le diverse opportunità, sia formative che di processo, riferite in particolare alla rete di



"Ecodidattica" alla quale il Circolo Didattico "Maria Pia" ha aderito. Si precisa che "Ecodidattica" è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida ministeriali inerenti l'educazione ambientale e civile.

Il **Progetto Ecodidattica** (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono **valorizzate le competenze** degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile e vengono condivise buone pratiche nell'ambito dell'**educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy**.

"Ecodidattica" ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti ed associazioni della società civile che, a vario titolo, si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, *citizen science*, *empowerment*, riconversione sostenibile dell'economia e *green jobs*.

Inoltre, l'accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione Puglia che possano sostenere finanziariamente le attività previste da "Ecodidattica", riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

ALLEGATI:

ACCORDO DI RETE ECODIDATTICA.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COSTANTINOPOLI

TAAA08302Q

PIER DELLA FRANCESCA

TAAA08304T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.D. "MARIA PIA"	TAAE08300V
MARIA PIA	TAAE08301X
DE GASPERI	TAAE083032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COSTANTINOPOLI TAAA08302Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIER DELLA FRANCESCA TAAA08304T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIA PIA TAEE08301X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DE GASPERI TAEE08303Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Il quadro orario è così strutturato:

- classi a tempo normale 27 ore settimanali dalle ore 8.05 alle ore 13.30
- classi a tempo pieno 40 ore settimanali dalle ore 8.05 alle ore 16.10.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

C.D. "MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali

connettivi. **STORIA** (classe prima) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. **GEOGRAFIA** (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - realizza carte tematiche - ricava informazioni geografiche da più fonti **MATEMATICA** (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) **ARTE E IMMAGINE** (classe prima) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **TECNOLOGIA** (classe prima) Competenze al termine della classe III: - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette,

volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

MUSICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

SCIENZE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco, sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono

dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. CLASSE SECONDA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)

Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un

ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe seconda) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Ascolto (comprensione orale) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta) - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCIENZE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo,

osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **TECNOLOGIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III** - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. **MUSICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V** - Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. **EDUCAZIONE FISICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V** - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore

delle regole e l'importanza di rispettarle. RELIGIONE CATTOLICA (classe seconda) Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. CLASSE TERZA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. STORIA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e

fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. MATEMATICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive denomina e classifica figure in base a geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. ARTE E IMMAGINE (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi,

rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

LINGUA STRANIERA – INGLESE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

MUSICA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SCIENZE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei

fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe terza)
Competenza-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

CLASSE QUARTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo

scopo STORIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti MATEMATICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ARTE E IMMAGINE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quarta) Competenze -

chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della materia e dei suoi elementi costitutivi e sa riconoscere il calore come fonte di energia termica. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TECNOLOGIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. MUSICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando sé stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. EDUCAZIONE FISICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. -

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. RELIGIONE CATTOLICA (classe quarta) Competenze-chiave Consapevolezza ed espressione culturale. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. CLASSE QUINTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze

fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA** (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche, usa carte geo -storiche, racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. **GEOGRAFIA** (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti **MATEMATICA** (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). **ARTE E IMMAGINE** (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **LINGUA STRANIERA – INGLESE** (classe quinta) Competenze – chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti

secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TECNOLOGIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale, ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. MUSICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando sé stesso e gli altri. Usare forme di notazione analogiche o codificate. - Cogliere, durante l'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. - Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali. EDUCAZIONE FISICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre

più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. RELIGIONE CATTOLICA (classe quinta)
Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICULA ANNUALI 2019_2020.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**CURRICOLO ANNUALE PER OBIETTIVI MINIMI**

LINGUA ITALIANA CLASSE PRIMA - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Pronunciare in modo chiaro e corretto le parole. - Narrare esperienze personali e brevi racconti, rispettando l'ordine cronologico - Leggere e comprendere semplici frasi - Memorizzare brevi poesie - Organizzare graficamente una pagina. - Scrivere in stampato maiuscolo. - Ricopiare e scrivere sotto dettatura parole monosillabe, bisillabe e trisillabe. - Scrivere correttamente parole, rispettando le più semplici difficoltà ortografiche CLASSE SECONDA - Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Leggere semplici brani. - Comprendere semplici testi letti da altri. - Comprendere semplici testi di varie tipologie, letti in autonomia. - Scrivere semplici frasi. - Riconoscere e riprodurre caratteri grafici di diverso tipo. - Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche (suoni simili, digrammi, doppie, accento, apostrofo...) - Riconoscere nella frase il nome, l'articolo. CLASSE TERZA - Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Comprendere frasi che contengano una negazione. - Leggere correttamente, capire il significato dei testi scritti di varie tipologie e coglierne le informazioni essenziali. -

Raccontare oralmente una storia personale rispettando l'ordine cronologico e logico. - Articolare frasi chiare per: dialogare con compagni ed adulti; esporre esperienze vissute; riferire su brevi testi letti. - Rispettare le principali regole di partecipazione ad una conversazione. - Intervenire nelle conversazioni in modo coerente. - Leggere un breve testo, in modo corretto, cercando di rispettare le principali regole della punteggiatura. - Comprendere il significato di brevi testi - Individuare personaggi, luoghi, tempi, sequenze logico-temporali. - Scrivere semplici testi nel rispetto delle principali regole ortografiche e grammaticali. - Organizzare il pensiero e tradurlo in linguaggio scritto: - brevi testi di tipo narrativo (esperienze vissute o storie inventate) - brevi testi di tipo descrittivo. - Riconoscere e usare le principali strutture sintattiche (soggetto./ predicato /espansione diretta). - Riconoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo). **CLASSE QUARTA** - Conoscere e rispettare le norme che regolano gli interventi. - Riferire con chiarezza le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere correttamente, capire il significato dei testi scritti e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale strutturandoli con frasi di senso compiuto. - Scrivere in modo ortograficamente corretto rispettando i principali segni di punteggiatura. - Conoscere e rispettare le norme che regolano gli interventi. - Riferire con chiarezza le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere correttamente, capire il significato dei testi scritti e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale strutturandoli con frasi di senso compiuto. - Scrivere in modo ortograficamente corretto rispettando i principali segni di punteggiatura. **CLASSE QUINTA** - Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Leggere e comprendere testi di vario genere. - Saper raccontare in modo chiaro e semplice un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Saper porre domande e relazionare in modo corretto. - Comunicare per iscritto, con semplici testi, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo. - Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. - Riconoscere e utilizzare i principali segni interpuntivi. - Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso. - Individuare soggetto, predicato e altri elementi richiesti dal verbo. **STORIA CLASSE PRIMA** - Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale. - Rilevare rapporti di contemporaneità fra le azioni. - Conoscere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. - Ordinare in successione almeno tre eventi accaduti nella propria giornata. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura. - Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute. **CLASSE SECONDA** - Conoscere la periodizzazione del tempo in giorni, mesi, anni e riconoscerne la ciclicità. - Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal

tempo. - Utilizzare gli indicatori spazio/temporali per rilevare la successione, la contemporaneità, la durata, la periodizzazione. - Ordinare e leggere in successione fatti ed eventi

CLASSE TERZA - Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata. - Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio. - Usare le tracce come fonti per produrre conoscenze.

CLASSE QUARTA - Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità e collocare gli eventi e i fatti nello spazio e nel tempo. - Conoscere la linea del tempo. - Muoversi lungo la linea del tempo in senso progressivo e regressivo. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. - Leggere brevi testi per conoscere aspetti di fatti e di personaggi storici. - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità.

CLASSE QUINTA - Esporre fatti ed eventi, utilizzando concetti spazio-temporali - Usare la linea del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali. - Conoscere spazi aperti e chiusi dell'ambiente vissuto e coglierne la funzione.

CLASSE SECONDA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Rappresentare elementi della realtà mediante simboli convenzionali e non. - Distinguere in un ambiente conosciuto elementi naturali e antropici.

CLASSE TERZA - Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento ed utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.) - Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano un paesaggio (di montagna, di collina, di pianura, costiero, vulcanico).

CLASSE QUARTA - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici. - Conoscere e descrivere i diversi elementi che caratterizzano i principali paesaggi. - Leggere la carta fisica dell'Italia. - Leggere la carta politica dell'Italia.

CLASSE QUINTA - Osservare l'aspetto fisico e politico delle regioni italiane. - Conoscere le caratteristiche delle regioni italiane. - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

INGLESE In conformità alle linee di indirizzo del P.O.F. di Istituto, le docenti concordano nell'attuazione di iniziative ritenute più adatte per consentire a tutti gli studenti di raggiungere obiettivi essenziali e risultati sufficienti nelle discipline di studio. Tali obiettivi, secondo i docenti riuniti, possono essere perseguiti attraverso iniziative di recupero, di approfondimento e di supporto che saranno attuate nelle ore di disponibilità.

CLASSE PRIMA - comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante; - ascoltare filastrocche, canzoncine e storie dalla voce

dell'insegnante e/o audio/ video registrate e comprenderne il senso globale aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. - riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione. CLASSE SECONDA - comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco: - riprodurre semplici frasi, forme di saluto e di presentazione; - riprodurre filastrocche e canzoncine rispettando pronuncia, intonazione e accompagnandole con gesti e movimenti adeguati. CLASSE TERZA - comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto: - ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali e brevi storie dialogate dalla voce dell'insegnante e/o audio/video registrate; CLASSE QUARTA - comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto; - ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali e rispondere a semplici domande relative agli argomenti trattati. CLASSE QUINTA - capire domande e semplici frasi riguardanti se stessi ed il proprio contesto di vita; - capire semplici istruzioni e seguire indicazioni; - capire brevi e semplici messaggi scritti; - saper riconoscere le parole e brevi espressioni familiari; - saper leggere semplici frasi con corretta pronuncia; - capire le istruzioni degli esercizi da svolgere: - usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato; - fare una essenziale presentazione di sé ad un compagno; - scrivere correttamente parole note. RELIGIONE CATTOLICA CLASSE PRIMA - Riconoscere che, per i credenti, il mondo e la vita sono doni dell'amore di Dio; - Comprendere che il libro della Bibbia è la fonte dei racconti su Dio e su Gesù; - Conoscere la persona di Gesù attraverso alcuni episodi della sua vita; - Comprendere il significato generico della festa e riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua; - Conoscere la chiesa come edificio e la Chiesa come comunità cristiana; - Accettare e rispettare gli altri. CLASSE SECONDA - Comprendere che, secondo la Bibbia, Dio è Creatore e Padre; - Comprendere che, per i cristiani, Gesù è il Messia; - Riconoscere negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore; - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio; - Comprendere il significato religioso del Natale e della Pasqua; - Riconoscere la Chiesa come comunità cristiana nata il giorno di Pentecoste. CLASSE TERZA - Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare risposte alle domande di senso; - Confrontare le risposte della scienza e della religione alle domande sulle origini del mondo e della vita; - Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza; - Individuare le differenze tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana; - Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia cristiana. CLASSE QUARTA - Conoscere le differenze tra religioni monoteiste e religioni politeiste; - Conoscere alcune delle principali testimonianze storico-letterarie su Gesù; - Conoscere il contesto geografico, storico e sociale della

Palestina al tempo di Gesù; - Conoscere che il contenuto fondamentale dell'annuncio di Gesù è il Regno dei cieli; - Conoscere alcune tradizioni natalizie e pasquali del proprio ambiente; - Riconoscere i valori cristiani nella vita quotidiana. CLASSE QUINTA - Conoscere alcuni dei principali fatti storici della Chiesa dalle origini ad oggi; - Conoscere le caratteristiche principali delle confessioni cristiane e in cosa consiste il dialogo ecumenico; - Conoscere gli aspetti principali delle religioni mondiali non cristiane e in cosa consiste il dialogo interreligioso; - Conoscere i Sacramenti; - Riconoscere in "testimoni cristiani e non" esempi di progetto di vita. MATEMATICA CLASSE PRIMA • Associare la quantità al numero entro il 10. • Conoscere i numeri entro il 10. • Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10. • Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10. • Rappresentare graficamente situazioni problematiche e scoprire la soluzione tramite una addizione. • Eseguire operazioni di addizione e sottrazione entro il 10 con materiale strutturato e non. • Riconoscere alcune principali figure geometriche. • Operare con semplici percorsi seguendo indicazioni topologiche. • Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo. • Operare confronti diretti di grandezze. CLASSE SECONDA • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 • Conoscere il valore posizionale delle cifre entro il 50 • Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione (senza cambio), in riga e in colonna. • Memorizzare le tabelline fino al 5. • Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando addizione o sottrazione. • Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano. • Sistema di misura: confronto di oggetti. • In contesti diversi, costruire semplici relazioni. • Raccogliere e classificare. CLASSE TERZA • Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il 100. • Conoscere il valore posizionale di unità, decine, centinaia. • Sapere utilizzare la tavola pitagorica. • Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna, le quattro operazioni con numeri naturali entro le unità delle centinaia, seguendo i procedimenti di calcolo: - addizioni e sottrazioni con almeno un cambio; - moltiplicazioni con il moltiplicatore di una cifra; - divisioni con divisore di una cifra; • Comprendere il testo di semplici problemi, individuando le richieste e le informazioni pertinenti alla soluzione e risolverli con una operazione (+ - x :). • Riconoscere in contesti diversi, denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. • Riconoscere, nominare e disegnare linee aperte, chiuse, curve, spezzate, rette, semirette, segmenti, verticali, orizzontali, oblique. • Data una figura piana (quadrato, rettangolo e triangolo) comprendere il concetto di perimetro. • Conoscere le misure di lunghezza. CLASSE QUARTA • Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e i decimali e comprendere il valore posizionale delle cifre. • Utilizzare le quattro operazioni entro il 1000: - addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio; - divisioni con una cifra al

divisore. - semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. • Riconoscere e rappresentare le frazioni in contesti concreti. • Riconoscere, disegnare e costruire figure piane. • Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi. • Misurare il perimetro delle figure piane. • Misurare lunghezze. • Risolvere semplici problemi aritmetici con una domanda e una operazione. CLASSE QUINTA • Leggere e scrivere numeri interi e decimali, consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, entro le decine di migliaia. • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con numeri interi e decimali; calcolare divisioni con divisore a una cifra. • Nozione intuitiva e legata a contesti concreti della frazione e sua rappresentazione simbolica. • Conoscenza, in maniera operativa, del concetto di angolo. • Analisi degli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane. • In contesti significativi attuare semplici conversioni tra un'unità e un'altra. • Determinare in casi semplici perimetri e aree delle principali figure geometriche. • Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore. • Partendo dall'analisi del testo di un semplice problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. • Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. SCIENZE e TECNOLOGIA CLASSE PRIMA • Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali. CLASSE SECONDA • Cogliere la differenza tra esseri viventi e non. • Distinguere le parti che compongono le piante. • Classificare gli animali in base a caratteristiche rilevate. CLASSE TERZA • Utilizzare l'esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante. • Operare confronti e classificazioni. • Verbalizzare, con parole semplici, un argomento trattato. CLASSE QUARTA • Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. • Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente. • Conoscere struttura e funzioni vitali dei vegetali. • Conoscere struttura e funzioni vitali degli animali CLASSE QUINTA • Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo. • Conoscere il funzionamento degli organi di senso: udito, tatto, gusto, olfatto e vista. • Conoscere le principali funzioni degli apparati che compongono l'organismo umano.

NOME SCUOLA

COSTANTINOPOLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA (Per descrizione in dettaglio: cfr. Allegato: Curricolo annuale - Sc. Infanzia) Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La COMPETENZA MATEMATICA è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella

formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il **SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Campo di esperienza: **I DISCORSI E LE PAROLE IMPARARE A IMPARARE**: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. Campo di esperienze: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. **METODOLOGIA** Per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze verrà predisposto un ambiente funzionale, accogliente e motivante, attraverso esperienze e attività strutturate e libere, differenziate, progressive e mediate. I connotati essenziali della nostra metodologia saranno le seguenti: • la valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione che favorisce i rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo, affettivo e relazionale. • l'esplorazione e la ricerca, le esperienze faranno leva sulla curiosità e verrà attivato un clima di esplorazione e ricerca, confrontando situazioni, ponendo problemi e verificano ipotesi. Molto spazio verrà dato al "fare", alle esperienze dirette, al contatto con la natura, le cose, l'ambiente sociale e culturale. • la vita di relazione che favorisce gli scambi e un'interazione che facilita la risoluzione di problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse. • la mediazione didattica: un ruolo importante hanno l'organizzazione degli spazi, l'uso di tecniche e vari strumenti di lavoro e l'utilizzo dei materiali, da manipolare, esplorare, ordinare. • il tutoring; • il cooperative learning. **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE** • Conversazioni, interviste; • Attività di piccolo e grande gruppo, di sezione e intersezione, per fasce d'età; • Drammatizzazioni, attività creative; • Manifestazioni varie; • Incontri di continuità; • Uscite didattiche. **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Osservazione dei comportamenti dei bambini nelle varie esperienze vissute, nelle varie attività operative, nei momenti di gioco libero e guidato, durante i lavori di gruppo di sezione e di intersezione. Rielaborazioni verbali e verifica di capacità di comprensione di consegne. Rappresentazioni grafico-pittoriche, schede strutturate, conversazioni libere e guidate, drammatizzazioni, quaderni operativi.

ALLEGATO:

CURRICOLO ANNUALE SC INFANZIA-CONVERTITO.PDF

PIER DELLA FRANCESCA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA (Per descrizione in dettaglio: cfr. Allegato: Curricolo annuale - Sc. Infanzia) Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La COMPETENZA MATEMATICA è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove

conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il **SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Campo di esperienza: **I DISCORSI E LE PAROLE IMPARARE A IMPARARE**: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il

livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. Campo di esperienze: IMMAGINI, SUONI, COLORI

IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

METODOLOGIA Per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze verrà predisposto un ambiente funzionale, accogliente e motivante, attraverso esperienze e attività strutturate e libere, differenziate, progressive e mediate. I connotati essenziali della nostra metodologia saranno le seguenti:

- la valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione che favorisce i rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo, affettivo e relazionale.
- l'esplorazione e la ricerca, le esperienze faranno leva sulla curiosità e verrà attivato un clima di esplorazione e ricerca, confrontando situazioni, ponendo problemi e verificano ipotesi. Molto spazio verrà dato al "fare", alle esperienze dirette, al contatto con la natura, le cose, l'ambiente sociale e culturale.
- la vita di relazione che favorisce gli scambi e un'interazione che facilita la risoluzione di problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse.
- la mediazione didattica: un ruolo importante hanno l'organizzazione degli spazi, l'uso di tecniche e vari strumenti di lavoro e l'utilizzo dei materiali, da manipolare, esplorare, ordinare.
- il tutoring;
- il cooperative learning.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- Conversazioni, interviste;
- Attività di piccolo e grande gruppo, di sezione e intersezione, per fasce d'età;
- Drammatizzazioni, attività creative;
- Manifestazioni varie;
- Incontri di continuità;
- Uscite didattiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE Osservazione dei comportamenti dei bambini nelle varie esperienze vissute, nelle varie attività operative, nei momenti di gioco libero e guidato, durante i lavori di gruppo di sezione e di intersezione. Rielaborazioni verbali e verifica di capacità di comprensione di consegne. Rappresentazioni grafico-pittoriche, schede strutturate, conversazioni libere e guidate, drammatizzazioni, quaderni operativi.

ALLEGATO:

CURRICOLO ANNUALE SC INFANZIA-CONVERTITO.PDF

NOME SCUOLA

MARIA PIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe prima) Competenze al termine della classe III -

L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe prima) Competenze al termine della classe III -

Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti

informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. GEOGRAFIA (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - realizza carte tematiche - ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe prima) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe prima) Competenze al termine della classe III: - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti

secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

MUSICA (classe prima) Competenze al termine della classe V

- L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.
- Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari.
- Ascolta, interpreta e descrive brani.
- Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

SCIENZE (classe prima) Competenze al termine della classe III

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA (classe prima) Competenze al termine della classe V

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco, sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CLASSE SECONDA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)

Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti

prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe seconda) Competenze al termine della classe

V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe seconda) Competenze al termine della classe III -

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCIENZE (classe seconda) Competenze al termine della classe III -

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

TECNOLOGIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III -

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda

elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

EDUCAZIONE FISICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe seconda) Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il

suo insegnamento. CLASSE TERZA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. STORIA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per

interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. **MATEMATICA (classe terza)**
Competenze al termine della classe III - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive denomina e classifica figure in base a geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **ARTE E IMMAGINE (classe terza)**
Competenze al termine della classe III L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e

manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **TECNOLOGIA (classe terza)** Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. **LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe terza)** Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. **MUSICA (classe terza)** Competenze al termine della classe III L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **SCIENZE (classe terza)** Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **EDUCAZIONE FISICA (classe terza)** Competenze al termine della classe III - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la

padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe terza)**
Competenza-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento **CLASSE QUARTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)** Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe quarta)** Competenze al termine della classe IV - Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo **STORIA (classe quarta)** Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quarta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

SCIENZE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base

di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della materia e dei suoi elementi costitutivi e sa riconoscere il calore come fonte di energia termica. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **TECNOLOGIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV** L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. **MUSICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV** - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando sé stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. **EDUCAZIONE FISICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV** - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime

alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quarta)** Competenze-chiave Consapevolezza ed espressione culturale. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. **CLASSE QUINTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)** Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata,

periodizzazioni. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche, usa carte geo -storiche, racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. GEOGRAFIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti MATEMATICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ARTE E IMMAGINE (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quinta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni

somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale, ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni.

MUSICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando sé stesso e gli altri. Usare forme di notazione analogiche o codificate. - Cogliere, durante l'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. - Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali.

EDUCAZIONE FISICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe quinta)

Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICULA ANNUALI 2019_2020.PDF

NOME SCUOLA

DE GASPERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-

sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA** (classe prima) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. **GEOGRAFIA** (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - realizza carte tematiche - ricava informazioni geografiche da più fonti **MATEMATICA** (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) **ARTE E IMMAGINE** (classe prima) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **TECNOLOGIA** (classe prima) Competenze al termine della classe III: - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare

informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

MUSICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

SCIENZE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco, sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un

corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. CLASSE SECONDA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)

Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti

dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe seconda) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascolto (comprensione orale) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente - relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCIENZE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con

un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **TECNOLOGIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III** - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. **MUSICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V** - Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. **EDUCAZIONE FISICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V** - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono

dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe seconda)** Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. **CLASSE TERZA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)** Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe terza)** Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA (classe terza)** Competenze al termine della classe III L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa

produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. MATEMATICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive denomina e classifica figure in base a geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. ARTE E IMMAGINE (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative

al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

LINGUA STRANIERA – INGLESE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

MUSICA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SCIENZE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto

dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe terza)
Competenza-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

CLASSE QUARTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe quarta) Competenze al termine della classe IV -

Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo

STORIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto

per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quarta) Competenze – chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della materia e dei suoi elementi costitutivi e sa riconoscere il calore come fonte di energia termica. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TECNOLOGIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. MUSICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando sé stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. EDUCAZIONE FISICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo,

anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quarta)** Competenze-chiave Consapevolezza ed espressione culturale. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. **CLASSE QUINTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)** Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle

discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA** (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche, usa carte geo -storiche, racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. **GEOGRAFIA** (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti **MATEMATICA** (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). **ARTE E IMMAGINE** (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **LINGUA STRANIERA – INGLESE** (classe quinta) Competenze – chiave - L'alunno

comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TECNOLOGIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale, ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. MUSICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando sé stesso e gli altri. Usare forme di notazione analogiche o codificate. - Cogliere, durante l'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. - Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali. EDUCAZIONE FISICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla

futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quinta)**
Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICULA ANNUALI 2019_2020.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO "VERSO UNA SCUOLA AMICA"**

Prosegue anche nell'a.s. 2019-2020 (decimo anno consecutivo) il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il progetto, finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, intende coinvolgere la dirigenza scolastica, i docenti, il personale ATA in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale la scuola ha la possibilità di realizzare il percorso di "Scuola Amica" e valutare la concreta assunzione di prassi educative che permettano ai bambini e ai ragazzi di vivere e condividere i diritti che li riguardano. Nello specifico la nostra scuola si impegna ad attivare annualmente le seguenti azioni: Sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza mediante la

diffusione e la valorizzazione della Convenzione; Attivazione/consolidamento di percorsi di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli studenti su tematiche afferenti l'accoglienza/inclusione e la partecipazione/legalità; Promozione di iniziative concrete di solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il suddetto progetto, pertanto è in linea con le indicazioni per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA in cui si evidenzia come l'educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e alla cultura della Legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento. È importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minorenni coinvolti.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Nel Progetto l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto Scuola Amica vengono proposte attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Referente Ins. Chiara

Mastroserio

❖ **PROGETTI SPORTIVI**

Attività di implementazione degli interventi di Educazione Fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

EASY BASKET Associazione Sportiva Montedoro

5 incontri rivolto a tutte le classi

SPORT AND SCHOOL rivolto alle classi 1-2-3-4

FLAG FOOTBALL rivolto alle classi 5

Referente Ins.

Maria Scardigno

.

❖ PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

In linea con le indicazioni del Ministero e con gli obiettivi fissati dal Piano Regionale della Prevenzione, è stato definito il Piano Strategico della Promozione della Salute nelle Scuole al quale la nostra scuola aderisce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Salute e benessere per tutti e per tutte le età è il terzo goal indicato dall'Agenda 2030, nella quale si evidenzia la presenza di numerosi problemi da risolvere. Il nostro Circolo Didattico ha assunto gli obiettivi dell'AGENDA 2030 quali direttrici delle azioni educativo-formative generali. Nello specifico: Educazione alla sana alimentazione
Prevenzione al Bullismo e cyberbulklismo
Prevenzione dei rischi ambientali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

FOOD &GO CLASSI classi 3 e 4

IL GIOCO DELLA RETE... alcune classi 5

OSPITALITÀ MEDITERRANEA alcune classi 5

GLI SCHIACCIARISCHI: le olimpiadi della prevenzione
alcune classi 5

FARFALLINA VOLA VOLA per la Scuola dell'Infanzia

Referente

Ins. Maria Scardigno

❖ PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO"

È uno "spazio" in cui i diversi utenti della comunità scolastica trovano la possibilità di un confronto e di un ascolto: è il luogo che può servire all'individuazione di un problema. Ha, pertanto, una valenza soprattutto preventiva e di promozione del benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello d'ascolto ha la finalità di contribuire a migliorare la qualità della vita scolastica, facilitando il dialogo e la costruzione di rapporti positivi tra docenti, alunni e genitori

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il servizio, **ASSOLUTAMENTE GRATUITO**, sarà fruibile da tutti gli utenti della scuola : bambini (previa autorizzazione dei genitori), docenti, genitori e operatori scolastici del 1° Circolo Didattico "Maria Pia di Savoia".

progetto

Responsabile di

Ins. Cavallo Marina

❖ PER UNA SCUOLA AMICA E SOLIDALE : EVENTI DI SOLIDARIETA'

L'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' ed alla PACE rappresenta per il nostro Circolo Didattico un aspetto rilevante dell'intero impianto educativo-didattico, che mira a favorire l'acquisizione di abiti comportamentali fondati sulla concreta e attiva partecipazione ed il raggiungimento di obiettivi comuni finalizzati alla giustizia ed equità sociale. Pertanto, in quanto Scuola Amica, ogni azione pianificata ha come metro di valutazione quello dell'applicazione reale dei principi stabiliti dalla Convenzione internazionale dei diritti dei bambini e degli adolescenti, valida per tutti i

bambini del mondo, e l'apertura al territorio attraverso le molteplici forme di collaborazione con l'Ente Locale, la Proloco e le altre associazioni presenti anche nei Comuni limitrofi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare nei bambini e negli adulti un atteggiamento di partecipazione attiva intorno alle tematiche della Pace della Giustizia del rispetto e tutela dell'ambiente •
- Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza dei problemi e degli squilibri nel mondo legati alle condizioni di povertà estrema •
- Promuovere la Solidarietà come impegno di vita nell'ottica della giustizia ed equità sociale •
- Affinare le personali capacità espressivo-creative •
- Sviluppare capacità di collaborazione e cooperazione attiva tra i diversi soggetti che operano nella e per la scuola nell'ottica di una comunicazione ecologica ed uno stile di vita improntato sulla lotta allo spreco ed allo sfruttamento del pianeta Terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Nell'arco dell'anno scolastico, verranno così realizzate le seguenti iniziative:

v Merende solidali :

Alcune mattinate, durante l'intero anno scolastico, verranno dedicate alle **"MERENDE SANE E SOLIDALI"** con la stretta collaborazione delle famiglie. La merenda solidale può divenire occasione per una riflessione sulla tematica dell'alimentazione sana e corretta e recuperare il gusto delle cose semplici e genuine legate ai sapori della nostra terra. I precisa che verranno rispettate tutte norme igieniche e di tutela delle problematiche alimentari certificate.

v **Aspettando il Natale :il dolce sapore di Santa Cecilia :** in ogni plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria si organizzeranno dei banchetti per la degustazione delle *pettole* (acquistate da panifici o pasticcerie e corredate da elenco ingredienti) con la collaborazione dei genitori, contestualmente verranno raccolte le eventuali offerte volontarie degli alunni e delle famiglie.

v **La grande R di "Regali speciali: Ricerca-Ritrovo-Recupero-Riciclo e Regalo!":**

E se provassimo a rinnegare e superare la sottocultura dello scarto e dello spreco, e coniugare in un unico paradigma, come Papa Francesco scrive nell'enciclica ***Laudato si***, l'ecologia ambientale con l'ecologia umana? Nei nostri percorsi educativo-formativi si cerca di far comprendere, attraverso una molteplicità di attività laboratoriali, che il cittadino (piccolo o grande che sia) che impara a non distruggere le risorse naturali, a non sprecarle, a vivere secondo principi di sobrietà e di responsabilità, non solo rispetta il Creato ma innanzitutto rispetta tutti gli esseri umani e non. S'impara a riconoscere le diseguaglianze sociali, le situazioni di emergenza e la necessità di raggiungere un livello di benessere non più egoistico e autoreferenziale ma condiviso secondo parametri di giustizia sociale. Pertanto gli obiettivi che sottendono l'organizzazione dei mercatini di " Regali speciali" sono da ricercare nella riduzione degli sprechi attraverso il

riuso ed il riciclo e la promozione dell'economia del dono:
DONARE PER DARE NUOVA VITA.

Per la realizzazione del suddetto progetto ci si avvarrà della collaborazione delle famiglie, nell'ottica della collaborazione scuola-famiglia sollecitata ed auspicata nel PTOF e nel progetto MIUR-UNICEF "Scuola Amica". Le attività si snoderanno secondo un preciso percorso:

- Riflessione sulla tematica della "cultura dello spreco" e ricerca delle modalità di superamento;
- Riflessione sul concetto di "economia del dono"
- Ricerca, nei propri contesti di vita, di oggetti in buono stato (giocattoli, suppellettili, libri ecc.) che possono essere recuperati, rivalorizzati e "venduti"
- Allestimento di mercatini di classe in orario antimeridiano gestiti dai rappresentanti dei genitori
- Realizzazione di lavoretti con materiale riciclato da parte di tutti gli alunni quale personale "AUGURIO NATALIZIO" (biglietto, decoro per l'albero, piccolo presepe, ecc.).

Si precisa che i prezzi da porre sui singoli oggetti, decisi dai rappresentanti dei genitori, dovranno essere molto contenuti.

Tempi: prima e seconda settimana di Dicembre in modo da agevolare l'acquisto dei prodotti, funzionali ai personali regali di Natale.

In occasione della festa del Santo patrono il nostro Circolo Didattico si impegna nella collaborazione con tutte le agenzie del territorio per la realizzazione di eventi ed iniziative comuni.

I proventi ricavati dagli eventi saranno devoluti, tramite versamenti su C/C, alle seguenti associazioni:

- UNICEF sul progetto " SCHOOL IN THE BOX" a sostegno dei bambini che vivono in situazioni di emergenza umanitaria al fine di garantire loro il *diritto all'istruzione*
- Ospedale Oncologico di Taranto settore pediatrico

Referente

UNICEF

Ins. Chiara

Mastroserio

❖ "QUESTO E'IL MIO CONTO IN BANCA" DELLE PAROLE

Il progetto implica la realizzazione del "modello bancario" in sostituzione dei soldi, le parole. Partendo dalle proprie classi, quindi dal rapporto con i propri insegnanti, i bambini ed i ragazzi potranno individuare alcune parole il cui significato nuovo sarà portato nelle filiali di...banca! Ad ogni parola verrà corrisposto un bonus premiale che nella sua somma totale darà seguito ad alcuni premi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Sperimentazione linguistica sulla ricerca e l'uso delle parole di uso meno frequente e sconosciute ai bambini e ragazzi per un'implementazione del personale bagaglio linguistico. Obiettivi 1) Consentire ad ogni alunno di apprendere che esiste un "capitale di parole" capace di arricchire il proprio lessico ma soprattutto la propria autostima che potrà palesarsi nel tessere un discorso farcito di parole coerenti e anche ad effetto. 2) Dare valore alla lingua italiana anche nel confronto con L2 e altre

lingue riportando la madrelingua a dignità assoluta. 3) Acquisire un "patrimonio" scolastico comune che identifichi lo stato dell'arte rispetto all'insegnamento della lingua e alla percezione esterna che si ha di essa. 4) Valutare successivamente l'esito finale nel corso dell'anno scolastico 5) Ipotizzare analisi da condividere in un convegno sull'argomento e l'esperienza con relatori d'eccezione. 6) Comunicare al territorio l'esperienza attraverso il proprio report e l'utilizzo di mass media.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

PUNTO DI PARTENZA

E' noto che gli insegnanti hanno sempre il polso della situazione del lessico dei propri alunni. Le parole il cui significato risultano sconosciute saranno proposte dagli alunni che nel frattempo si saranno registrati presso la Banca Centrale. Su un libretto personale di "guadagno delle parole", finiranno con l'averne un proprio portfolio. Sarà a discrezione della Banca, secondo criteri e parametri che saranno valutati e decisi insieme, identificare il peso-valore delle parole trasmesse. La Bdp opererà in orario successivamente comunicato. Il proprio Database conterrà il numero totale delle parole che registrerà solo una volta la parola nuova altrimenti non verrà conteggiata all'interessato. Sono previsti, dunque, due punti filiale: al Maria Pia di Savoia e al De Gasperi. Le filiali-sentinella saranno le singole classi che aderiranno. **Governatore della Bdp è il preside.**

Modalità di attuazione

- Allestimento in ogni classe di un contenitore nel quale riporre le parole.
- Condivisione del patrimonio linguistico raccolto.
- Archiviazione delle parole su un supporto digitale

I PREMI:

- Saranno stabiliti punteggi interlocutori che daranno vita a premi più semplici (penne, matite, comunque materiale ad uso scolastico) quindi al Premio Finale Bdp. Saranno auspicabili le donazioni singole o di associazioni che vorranno contribuire all'iniziativa per raccogliere i suddetti premi.

IL LOGO

- Bdp la Banca delle Parole dal 2019, stile vintage. Sul libretto e i documenti anche il timbro ufficiale Bdp-1°Circolo Didattico Maria Pia di Savoia.

RISULTATI ATTESI

a	Affezione alla lingua madre
b	Affinamento della capacità comunicativa
c	Superamento delle difficoltà di comprensione e contestualizzazione delle parole.

d	Uso consapevole del linguaggio
---	---------------------------------------

DURATA DEL PROGETTO: PLURIENNALE**RESPONSABILE DI****PROGETTO****F.S. Ins.****Cataldo Miccoli****❖ ATTORI PER GIOCO: EDUCARE ALL'ARTE CON L'ARTE**

“Formare nelle giovani generazioni il gusto dell’arte, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espresse, perchè siano sentite come patrimonio dell’umanità” (Indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali MIUR 2016) - Potenziare l’offerta formativa attraverso l’implementazione dell’educazione artistica “...nella convinzione di una ricaduta positiva sullo sviluppo di personalità libere, critiche e responsabili... Le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento” (Indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali MIUR 2016) - Costruire esperienze partecipate di riflessione su pari opportunità e violazione dei diritti (Programma “SCUOLA AMICA” UNICEF-MIUR proposta educativa NOI E GLI ALTRI) Creazione e realizzazione di spettacoli teatrali per tutti i bambini da parte della COMPAGNIA TEATRALE "AMBARABA' ma che scuola è questa qua" costituita da alcuni docenti del 1° Circolo Didattico "MARIA PIA".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Educare gli studenti ad essere fruitori di spettacoli teatrali calibrati alle esigenze educativo-formative per imparare a : □ APRIRE LA MENTE □ NON AVERE PREGIUDIZI □ SAPER ASCOLTARE ATTIVAMENTE □ ESSERE EMPATICI □ PRESTARE ATTENZIONE □ PRENDERE CONTATTO CON LA QUOTIDIANEITA' □ CAPIRE L'IRONIA □ GESTIRE UNA COMUNICAZIONE ECOLOGICA □ GESTIRE I CONFLITTI □ VIVERE ED

ESPRIMERE LE EMOZIONI □ EDUCARE ALL'ARTE CON L'ARTE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

	<p>Modalità di attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Incontri pomeridiani del gruppo di progetto per l'organizzazione degli spettacoli teatrali · Presentazione degli spettacoli agli alunni in orario scolastico · Gli spettacoli saranno finalizzati alla raccolta fondi per sostenere progetti di solidarietà
--	--

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale

RISULTATI ATTESI

a	Condurre l'alunno a sapersi disporre all'ascolto attivo
b	Saper osservare e interpretare le diverse modalità di

	rappresentazione
c	Cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile
d	Sviluppare la sensibilità artistica (Indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali MIUR 2016)

DURATA DEL PROGETTO: PLURIENNALE

"Il teatro è meraviglioso proprio in quanto mette in scena gli stati d'animo, coinvolge mantenendo nel contempo le distanze della vita vera. Il teatro è una scuola di emozioni come le fiabe per bambini."

Paolo Crepet

"Il teatro è la parabola del mondo"

Giorgio Strehler

"Nella totale perdita di valori della gente, il teatro è un buon pozzo dove attingere."

Gigi Proietti

RESPONSABILE DI

PROGETTO

Ins. Chiara

Mastroserio

❖ "I CARE TERRA" L'ORTO NELLA MIA SCUOLA PLESSO DE GASPERI

Il progetto vuole essere uno dei segni tangibili dell'adesione della nostra scuola agli obiettivi dell'AGENDA 2030 per lo SVIPUPPO SOSTENIBILE "Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. • Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente" e delle indicazioni contenute dell'enciclica LAUDATO SI' di Papa Francesco del maggio 2015. La progettazione e l'allestimento di un orto e giardino scolastico, quindi, rappresenta uno strumento forte di formazione ed educazione a 360 gradi attraverso il quale i nostri bambini potranno scoprire e sperimentare il legame originario con la terra e la vita. Pertanto connettere le attività didattico-disciplinari curricolari con attività manuali – laboratoriali sarà occasione per agevolare i processi di crescita cognitiva, emotivo-affettiva e sociale necessari al raggiungimento del benessere fisico e psicologico nell'ottica dell'inclusione e dell'educazione ambientale. Un laboratorio a cielo aperto dove docenti, alunni, genitori, ente locale, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, possano sperimentare concretamente la responsabilità condivisa di "cittadini attivi" attenti alla tutela del territorio, alla difesa del diritto ad un ambiente sano e ad una qualità della vita sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper leggere l'ambiente –scuola in ottica progettuale • Sviluppare la multisensorialità • Conoscere e comprendere concetti di biodiversità, ecosistema • Conoscere la cultura agricola e rurale • Conoscere le procedure necessarie alla semina e cura di semplici piante • Sviluppare il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto • Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. • Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita • Promuovere il consumo consapevole e sano di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; • Favorire lo spirito di cooperazione • Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

	<p>Modalità di attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Nell'ambito della progettazione settimanale verranno pianificate le specifiche attività utili alla realizzazione del progetto.
--	---

PRINCIPALI METODOLOGIE

a. Attività laboratoriali in classe ed in giardino

b. Circle time

RISULTATI ATTESI

a	Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
b	Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.
c	Migliorare le scelte e abitudini alimentari



DURATA DEL PROGETTO : **PLURIENNALE**

L'orto è il luogo magico dove si imparano, senza accorgersene, la geometria, la botanica, la cucina, la pittura, l'ecologia e la gioia di vivere.

Fabrizio Caramagna

Se accanto alla biblioteca avrai l'orto, non ti mancherà nulla.

Marco Tullio Cicerone

Mastroserio

PROGETTO RESPONSABILE DI
Referente UNICEF Ins. Chiara

❖ **SCUOLA INFANZIA PROGETTO ARTE "PICCOLI ARTISTI CRESCONO"**

Avvicinare i bambini al mondo dell'ARTE Scoprire nuovi linguaggi e stimolare la loro creatività Laboratori in "intersezione" Attività grafico-pittoriche, manipolative e creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dall'Arte
- Riprodurre un'opera d'arte. • Rappresentare graficamente i propri vissuti; • Manipolare, trasformare materiali in modo creativo, • Ascoltare l'ambiente sonoro circostante distinguendo il suono dal rumore. • Realizzare manufatti; • Selezionare

materiale da utilizzare in modo creativo; • Utilizzare creativamente materiali riciclati; • Esprimersi in modo creativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali

Lavori di gruppo

Utilizzo di strumentazione multimediale (associato al progetto informatica).

RISULTATI ATTESI

a	• Sviluppo della fantasia, dell'immaginazione, della comunicazione, della gestualità
5. b	• Conquista dell'autonomia e del rispetto reciproco
c	• Arricchimento dello sviluppo cognitivo e delle competenze manipolative, comunicative e intellettive.

VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Osservazione	Docente	giornaliero

sistematica		
-------------	--	--

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. BLEVE CARLA

❖ SCUOLA INFANZIA PROGETTO AMICIZIA E LETTURA "MI RACCONTO CON... LE FIABE"

• I personaggi delle fiabe accompagneranno i bambini delle tre fasce d'età nelle esperienze di tutto l'anno scolastico. I personaggi presenteranno feste, stagioni, filastrocche, storie ed emozioni. I personaggi permetteranno ad ogni bambino di superare il distacco dalle figure genitoriali e di vivere nuove esperienze. Ognuno potrà raccontarsi, rappresentare, riflettere sul significato e sulla morale di favole e di piccole storie.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Esprimere e condividere emozioni e sentimenti • Creare occasioni di riflessione su valori quali: amicizia e rispetto per l'altro • Ascoltare, comprendere e narrare piccole storie • Raccontare esperienze e vissuti personali attraverso un mediatore didattico • Rappresentare graficamente, completare i personaggi di un racconto, ricostruzione di sequenze • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive • Sperimentare le prime forme di comunicazione scritta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Circle-time e verbalizzazione
- Ascolto di storie, rappresentazioni
Lavori di gruppo
Comunicazione aumentativa

RISULTATI ATTESI

a	Vivere positivamente nuove esperienze.
b	Comunicare ed esprimere emozioni attraverso i vari linguaggi
5. c.	Arricchire le competenze comunicative ed espressive
d	Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
e	Avvicinare i bambini al mondo fantastico della lettura

VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Osservazione sistematica	Docente	giornaliero

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Fornaro Vincenza

❖ SCUOLA INFANZIA PROGETTO INFORMATICA GIOCO E IMPARO DIVERTENDOMI

A partire dal mese di Gennaio 2020 il progetto sarà suddiviso in percorsi di apprendimento per un totale di 20 ore. Una prima fase del progetto prevede la narrazione di una storia che farà da sfondo introduttivo al percorso di coding. Seguiranno una serie di esercitazioni pratiche dove i bambini si alterneranno nei ruoli di programmatori e robot attraverso attività ludiche (giochi guidati con un reticolato, regole, frecce e cards), l'utilizzo di schede di verifica, ed infine verranno proposti software con giochi interattivi riguardanti la conoscenza delle lettere e dei numeri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; •
- Realizzare elaborazioni grafiche; • Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il coding; • Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il coding; • Progettare, costruire e memorizzare percorsi concordati stabiliti o tracciati;
- Utilizzare la tastiera del pc una volta memorizzati i simboli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento
PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimedia

RISULTATI ATTESI

a	L'obiettivo è quello di fornire al bambino la conoscenza dei principali elementi del computer, delle loro funzioni evitando di utilizzare il computer come uno strumento individualistico ma favorendo la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro a piccoli gruppi.
b	E' di fondamentale importanza stimolare la creatività, la percezione l'attenzione e la memoria.
c	Sviluppo dell'abitudine ad ascoltare, collaborare, lavorare in gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di ...	insegnante	Prevalentemente quindicinale
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Referente di Plesso	

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Spagnulo Angela

❖ **SCUOLA INFANZIA PROGETTO CONTINUITA' "UN PONTE TRA DUE SCUOLE!"**

Le attività saranno svolte dalle insegnanti durante le ore curriculari e sarà articolato in 4 fasi. Nella prima fase i bambini delle classi quinte faranno visita ai bambini della scuola dell'infanzia, si presenteranno e socializzeranno. Nella seconda fase i bambini della scuola dell'infanzia andranno a far visita agli alunni delle classi quinte e conosceranno il nuovo ambiente. Nel terzo e quarto incontro si partirà dalla presentazione di un personaggio fantastico e, successivamente, si realizzeranno dei manufatti, attraverso un laboratorio creativo. I bambini dei due ordini di scuola collaboreranno insieme con il supporto delle insegnanti curriculari.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola. 2. Favorire il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola. 3. -Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e

di identità. 4. Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze. 5. Favorire uno scambio di conoscenze fra i bambini di età diversa. 6. Cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico. 7. Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto. 8. -Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Scelta dei materiali che favoriscano le relazioni interpersonali

RISULTATI ATTESI

a	Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria.
b	Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
c	Favorire una prima conoscenza dell' ambiente scuola e del personale educativo.
d	Vivere positivamente nuove esperienze.

--	--

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Osservazione sistematica	Docenti	Periodiche

RESPONSABILI DI PROGETTO

Inss. **VENNERI TERESA**
RUGGERO ANTONELLA

❖ **SCUOLA INFANZIA PROGETTO INGLESE " START...UP"**

Conoscere la lingua inglese ed le specificità del suo codice. Avere consapevolezza delle diverse espressioni culturali. La metodologia utilizzata sarà basata esclusivamente sul gioco e sull'approccio naturale alla lingua grazie a brevi racconti in lingua madre, filastrocche, canzoncine, video e giochi motori. Attraverso: -Cooperative learning - E-learning - Simulazione role playing - Didattica laboratoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. - Arricchire e promuovere lo sviluppo cognitivo potenziando le capacità di ascolto, attenzione e comprensione; - Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra; - Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

RISULTATI ATTESI

a	Salutare
b	Presentarsi
c	Eeguire semplici istruzioni
d	Nominare le parti del corpo
e	Nominare i colori
f	Contare fino a 10
g	Nominare gli animali

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	Ins. Recchia Caterina Ins. Scuola Primaria	-Osservazione della partecipazione -Osservazione delle modalità di interazione con il gruppo - Osservazione dello sviluppo di un lessico di base in lingua inglese

Valutazioni espresse dai docenti di classe	Ins. Recchia Caterina Ins. Scuola Primaria	Relazione di valutazione redatta dai responsabili di progetto con lo scopo di sottolineare i punti di forza del progetto ed eventuali punti di debolezza.
Relazione finale al Collegio Docenti	Ins. Recchia Caterina	Relazione finale da parte del responsabile del progetto consegnata al Dirigente Scolastico

RESPONSABILI DI PROGETTO

Ins. Recchia Caterina

❖ **SCUOLA INFANZIA PROGETTO ACCOGLIENZA E SOLIDARIETÀ "OH! CHE BEL CASTELLO"**

• Attività di routine • Proporre attività ludiche per favorire rapporti interpersonali positivi tra bambini e con tutte le figure adulte presenti nella scuola • Proporre attività di esplorazione per scoprire tutti gli ambienti scolastici • Favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione • Favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità, della natura, valorizzare i sani stili di vita a tutela dell'ambiente in cui si vive Attraverso: -Cooperative learning - Simulazione role playing - Didattica laboratoriale - Problem Solving -libri illustrati, video.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire il senso di identità e di autonomia -Saper esprimere i propri bisogni e i propri sentimenti -Saper osservare, descrivere, raccontare -Raggiungere gradualmente la consapevolezza di appartenere alla comunità scolastica -Accettare la diversità come ricchezza -Assumere comportamenti di buonsenso civico -Aver cura di se stessi e dell'ambiente micro e macro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

RISULTATI ATTESI

a	Sviluppo dell'autonomia
b	Acquisizione di competenze sociali
c	Vivere esperienze di cittadinanza
d	Conoscere le regole della scuola
e	Sapersi orientare negli spazi scolastici
f	Raccontare esperienze vissute
g	Sviluppare atteggiamenti di fiducia e apertura verso gli altri

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	Insegnanti di tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di entrambi i plessi.	-Osservazione della partecipazione -Osservazione delle modalità di interazione con il gruppo
Valutazioni espresse dai docenti di classe.	Insegnanti di tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di	Relazione di valutazione redatta dai responsabili di progetto con lo

	entrambi i plessi.	scopo di sottolineare i punti di forza del progetto ed eventuali punti di debolezza.
Relazione finale al Collegio Docenti		Relazione finale da parte del responsabile del progetto Sonia Antonicelli consegnata al Dirigente Scolastico.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Antonicelli Sonia

❖ **SCUOLA PRIMARIA PROGETTO ARCHEOAMBIENTE :“ESPLORANDO L’AMBIENTE IN CUI VIVO” CLASSI PRIME**

Il progetto è strutturato in alcune attività all’aperto e attività laboratoriali di gruppo e lezioni frontali in orario curriculare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto La presente proposta didattica mira ad accompagnare i bambini in una riflessione su se stessi e sull’ambiente nel quale crescono, pone le basi per l’esercizio alla cittadinanza attiva, promossa attraverso esperienze che consentono di apprendere in concreto come prendersi cura dell’ambiente. Obiettivi del progetto L’obiettivo è il potenziamento dell’azione di sensibilizzazione all’impegno culturale sul territorio attraverso la trasmissione di semplici concetti di ecologia associati a suggestioni sul tempo e sulla storia personale e collettiva della comunità di appartenenza .Il progetto ha inoltre come obiettivo sensibilizzare l’alunno al rispetto dell’ambiente e della natura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale

RISULTATI ATTESI

a	Sensibilizzare il pubblico scolastico alle tematiche storico artistiche in cui risiedono.
b	Potenziare il senso di appartenenza alla comunità.
c	Sviluppare la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti.
d	Acquisizione di uno stile di vita più sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e della natura.
e	Acquisizione di sane abitudini di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
--------------------------------------	--------------------------------------	--

Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	Docenti di classe	Fine secondo quadrimestre.
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Vicepresidente d'interclasse	

Per la realizzazione di tale progetto che si terrà in ore curricolari, le insegnanti potrebbero avvalersi di associazioni o cooperative esterne quali ad esempio cooperativa Novelune.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Stefania Russano

❖ **SCUOLA PRIMARIA LETTURA-AMBIENTE "ECCOCI QUA!" CLASSI SECONDE**

Scelta mirata di percorsi metodologici-didattici finalizzati alla costruzione di un/a bambino/a che si impegna per costruire la propria personalità in interscambio ed in solidarietà con i molti mondi di cui è partecipe ; fantasia, emozioni, immaginazione creativa, logica, avventura, scoperta, affetti, scambi sociali, lettura del mondo con i diversi codici (Lettura dell'ambiente attraverso i diversi codici espressivi-analogici e digitali/ scoperta del territorio circostante e salvaguardia ambientale) Come arricchimento del progetto educativo- didattico le docenti hanno individuato i seguenti

itinerari educativo-didattici: • Accoglienza (iniziale ed in itinere) • Solidarietà • Azioni coerenti con il PNSD- Coding (sviluppo del pensiero computazionale) Prevenzione bullismo e cyberbullismo • Laboratori con esperti esterni • Sport di classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto Favorire lo sviluppo di un' identità personale e sociale, intesa come acquisizione da parte dell' alunno di un' immagine articolata della realtà attraverso l' accettazione degli altri, il rispetto dell' ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria. Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile. Incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà, come condivisione di responsabilità consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco. Educare alla tolleranza, come accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti. Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali. Obiettivi del progetto • Valorizzare e potenziare le capacità di ogni alunno/a per motivarlo all'impegno e alla vita di gruppo. • Conoscere il proprio paese partendo dalla conoscenza di se stessi per arrivare alla storia collettiva. • Sviluppare il senso di appartenenza. • Sviluppare la logica di ciascuno in forma aperta, critica e creativa per leggere la realtà circostante in forma sempre più consapevole.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali (didattica laboratoriale)
- Lavori di gruppo cooperativo
- Utilizzo consapevole di strumentazione multimediale
- Coding : sviluppo del pensiero computazionale

- Lezione frontale

RISULTATI ATTESI

a	Conquista di una sempre maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.
b	Comprensione del valore sociale del gruppo. (Attivazione di processi di inclusione)
c	Progressivo utilizzo dei diversi linguaggi : verbale, grafico-pittorico, motorio, musicale, teatrale, digitale per esprimersi e comunicare.
d	Sviluppo della logica(pensiero computazionale) per un utilizzo attivo, creativo e consapevole delle tecnologie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare	I docenti delle classi	In itinere e finali

l'apprendimento		
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Vice presidente delegato dell'Interclasse	In itinere e a fine anno scolastico

Per la realizzazione di tale progetto che si terrà in ore curricolari, le insegnanti potrebbero avvalersi di associazioni o cooperative esterne quali ad esempio cooperativa Novelune.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Ins. Giacobino Rosa Antonia

❖ **SCUOLA PRIMARIA "NON SEI MAI TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA" GRETA THUNBERG CLASSI TERZE**

La proposta progettuale si fonda sui principi della nuova legge del 20/08/2019 n. 92 inerente l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA; si presenta come un percorso pluriennale flessibile e implementabile di ampio respiro nel rispetto del nuovo articolato della suddetta legge, al fine di superare i limiti di interventi episodici e non organici. Si è convinti che essendo la scuola luogo privilegiato per la costruzione del "sé", personale e relazionale, non chiuso in se stesso ma capace di fondare e costruire socialità, equilibrio tra diversità, incontro di attitudini e talenti, disponibilità e solidarietà umana, si debba con sempre maggior forza e incisività passare dalle "parole" ai "fatti concreti". Partire quindi da una seria riflessione sulle personali abitudini e comportamenti in ambito familiare e scolastico per attivare pratiche di cambiamento tali da contagiare l'altro, la comunità del proprio luogo di vita, moltiplicare gesti di cura e di rispetto verso l'ambiente e l'umanità tutta. Nell'ambito della programmazione quindicinale verranno ricercate, confrontate e concordate

specifiche attività utili alla realizzazione del progetto. Le diverse attività dovranno valorizzare la dimensione esperienziale attraverso iniziative come, ad esempio, percorsi di sperimentazione di pratiche di democrazia e partecipazione (es. consiglio comunale dei ragazzi); percorsi di amministrazione condivisa (cura, gestione, valorizzazione) di beni pubblici scolastici e urbani ; costruzione di percorsi e strumenti di cittadinanza attiva nei contesti locali connessi a semplici azioni di salvaguardia della natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto Sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo riconoscendo le interrelazioni tra uomo e natura in modalità attiva e partecipativa. Creare, quindi, una mentalità ecologica cioè una mentalità complessa, orientata al futuro, dinamica, capace di utilizzare la comunicazione ecologica nelle relazioni, di rispettare la diversità, di affrontare l'imprevedibile ed il conflitto, di essere disponibile ad assumere responsabilità e decisioni; tutto ciò nella coerenza tra le conoscenze acquisite, i valori condivisi e i comportamenti esperiti. Obiettivi del progetto

- Prendere coscienza e comprendere il concetto di: "SPRECO" (cibo, acqua, energia,,,), "RIFIUTO" (i materiali ed il loro riciclo), "INQUINAMENTO"(aria, acqua, terra...)
- Ricerca di possibili strategie di intervento, semplici e praticabili, e di risposta alle molteplici problematiche ambientali.
- Comprendere le connessioni tra salute del pianeta e salute umana.
- Conoscere e analizzare criticamente gli obiettivi dell'Agenda 2030
- Utilizzare le conoscenze e abilità delle diverse discipline per costruire una visione sistemica, trasversale e metacognitiva della realtà globale.
- Acquisire competenze digitali per orientarsi in sicurezza nella rete e nella complessità dei big data.
- Sviluppare la passione verso la LETTURA in quanto competenza basilare per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale a 360°.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione

- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Altro (specificare): **attività laboratoriali**

RISULTATI ATTESI

a	Miglioramento delle dinamiche relazionali e solidali
b	Implementazione delle le competenze comunicative, interpretative e decisionali
c	Acquisizione e interiorizzazione di uno stile di vita sostenibile a basso impatto ambientale sostenuto da corrette abitudini : la raccolta differenziata, il non spreco della carta, dell'acqua e degli oggetti, la riduzione dell'utilizzo della plastica, la cura degli spazi
d	Gestione consapevole ed equilibrata degli strumenti digitali
e	Sviluppo del pensiero critico
f	Maggiore consapevolezza dei diritti e doveri da cittadino del mondo

g	Afezione verso la LETTURA
---	---------------------------

1. *VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi*

La valutazione riguarderà prioritariamente il miglioramento della sensibilità ecologica e civica attraverso l'assunzione di comportamenti corretti ed adeguati nell'ottica del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	I docenti delle classi	In itinere e finali
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Vice presidente delegato dell'Interclasse	Fine anno scolastico

Il percorso progettuale di LETTURA – AMBIENTE prevede la collaborazione con le famiglie degli alunni, il mondo delle associazioni del territorio, la Cooperativa Robert Owen, la

Cooperativa Novelune, Associazione LIBLAB e la rete di ECODITATTICA della quale la scuola fa parte. Inoltre si organizzeranno delle uscite didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Chiara Mastroserio

❖ **SCUOLA PRIMARIA L'UOMO E IL CIBO: UNA STORIA MEDITERRANEA CLASSI QUARTE**

Il percorso che si intende seguire prevede attività da svolgere in classe e sul territorio di appartenenza che contribuiranno all'acquisizione di abitudini alimentari sane e sostenibili finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione. Si promuoverà la comunicazione mirata alla cooperazione, all'aiuto e al rispetto del lavoro degli altri, in uno spirito di solidarietà e inclusione. Ci si avvarrà anche della collaborazione di esperti esterni che unitamente alle visite guidate sul territorio pugliese, garantiranno l'approfondimento delle conoscenze acquisite in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto: -promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare; -acquisire la consapevolezza dei benefici derivanti da una sana alimentazione e da una regolare attività motoria; -conoscere ed apprezzare le tradizioni culinarie locali; -cogliere affinità tra le culture del mediterraneo nel tempo; -riconoscere il cibo come elemento di identità di un popolo; -sensibilizzare alle tematiche della povertà e della fame nel mondo. Obiettivi del progetto: -conoscere gli effetti di una errata alimentazione sul nostro organismo; - saper leggere e riconoscere le sostanze nutritive contenute negli alimenti; -riconoscere le produzioni agroalimentari principali del nostro territorio; -raccolgere dati e saperli rappresentare attraverso grafici e tabelle; -saper operare con le misure; -leggere, comprendere e produrre testi narrativi e regolativi; -attivare atteggiamenti e comportamenti corretti verso il cibo e gli sprechi inutili; -acquisire conoscenze ed informazioni sulle origini di

alcuni alimenti; -conoscere le tradizioni culinarie dei popoli antichi; -realizzare esperienze concrete legate alla preparazione di semplici ricette; -rispettare le regole del gioco ed assumere comportamenti sociali positivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Uscite sul territorio di appartenenza; Visite guidate
- Laboratori grafico – pittorico – manuali ed espressivi
- Laboratori di cucina

RISULTATI ATTESI

a	Acquisizione di stili di vita corretti.
b	Saper collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.
c	Sviluppo delle capacità di ricerca, analisi ed elaborazione delle informazioni, necessarie per l'interpretazione delle conoscenze acquisite.

d	Saper leggere e comprendere testi scritti e orali cogliendone informazioni implicite ed esplicite, individuando collegamenti e relazioni.
e	Esprimere pensieri, fatti ed opinioni con argomentazioni appropriate e adeguate al contesto
f	Sviluppo di uno spirito critico che attraverso l'utilizzo di conoscenze e abilità apprese, conduca a scelte consapevoli.

Si precisa che gli esperti esterni coinvolti nel progetto sono gli operatori della Cooperativa "Novelune" di Taranto, l'Associazione socio-culturale Lab Lib di Carosino e l'Associazione Amici della Biblioteca di San Giorgio Jonico.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Anna Caricasole

❖ **SCUOLA PRIMARIA UN VIAGGIO... CON LA LIS E IL BRAILLE CLASSI QUARTE PLESSO DE GASPERI**

Gli incontri saranno condotti con modalità frontale e interattiva, alternando momenti di esercitazioni individuali, attività di gruppo e sottogruppo, simulazioni di conversazione. Visione di filmati riguardante i sordi e ciechi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto Essere in grado di attivare strategie comunicative utili nell'integrazione con la persona sorda ed ipovedente/cieca. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Potenziare e riscoprire tutti i sensi. Educare alla non discriminazione e al rispetto della diversità. Promuovere un atteggiamento civico positivo e accogliente per tutti. Obiettivi del progetto LIS e BRAILLE: dizionario e nozioni di base per costruire autonomamente brevi frasi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Circle time
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Altro (specificare): **Utilizzo della dattilo braille, gioco:Braille Umano.**

RISULTATI ATTESI

a	Conoscenza dell'alfabeto LIS
b	Conoscenza dei segni principali
c	Conoscenza delle lettere BRAILLE
d	Produzione di semplici parole con la Dattilobrasile
e	Memorizzazione dell'alfabeto LIS
f	Consapevolezza della diversità vissuta come risorsa.
g	

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	Ins, Chiara Fina Ins. Elisa Cavallo	Mensile
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Ins. Chiara Fina Ins. Elisa Cavallo	

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Chiara Fina

Ins. Elisa Cavallo

❖ **SCUOLA PRIMARIA LA LEGALITÀ: "REGOLANDIA"- L'EDUCAZIONE ALL'EMOTIVITÀ, ALLA RELAZIONE E ALL'AFFETTIVITÀ. CLASSI QUINTE**

Utilizzo del linguaggio teatrale, della drammatizzazione di situazioni problematiche, della simulazione di eventi. Relativi momenti di conversazione e riflessione spontanea e guidata, Produzione di materiale per la documentazione (testi, rappresentazioni grafico-pittoriche...) Realizzazione di una rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto: Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie. Obiettivi del progetto 1-Creare e far "Vivere" agli alunni un sistema di accoglienza e inclusione permanente, in cui vengano riconosciute e valorizzate le diversità di ogni tipo. 2-Educare ai valori etici proponendo iniziative di solidarietà e condivisione di intenti. 3-Leggere con spirito critico l'ambiente e le sue problematiche, il territorio e le sue peculiarità, la storia e i suoi insegnamenti. (PROGETTO ARKEOLAB). 4- Esplorare il proprio bagaglio emotivo; riconoscere le emozioni e saperle controllare. 5- Collaborare nel rispetto dei ruoli e dell'altrui libertà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale

Saranno utilizzate tutte le metodologie elencate nell'ottica

dell'interdisciplinarietà e della trasversalità

RISULTATI ATTESI

a	Conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri limiti. Acquisire un personale autocontrollo.
b	Attivare comportamenti corretti, solidali, di autentica disponibilità a collaborare nel gruppo.
c	Riconoscere nell'altro una risorsa e un arricchimento.
d	Ascoltare le opinioni altrui ed esprimere le proprie consapevolmente, ma soprattutto con rispetto per le idee divergenti.
e	Conoscere i Principi della Costituzione del nostro Paese, applicando il concetto di "libertà" in modo corretto e nella quotidianità.
f	Lavorare con passione, impegno e spirito collaborativo in un progetto comune.

VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento	I Docenti delle classi sono tutti incaricati delle verifiche	Mensili.

di.....		
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	La Vice Presidente Delegata	

Il Consiglio delle classi quinte si riserva di presentare un ulteriore progetto inerente un laboratorio di teatro da realizzarsi con gli alunni di tutte le classi quinte e in orario extra curricolare. Come già verbalizzato nel Collegio del 24 settembre, l'intento è quello di documentare, in seguito, attraverso una rappresentazione a tema, l'itinerario formativo percorso dalle alunne e dagli alunni durante l'anno scolastico. L'organizzazione oraria e funzionale dell'esperienza verrà pianificata in coerenza con le risorse dell'Istituto.

Si precisa inoltre che per la realizzazione dell'intero percorso si intende avvalersi della collaborazione di esperti esterni appartenenti alla Cooperativa Novelune di archeologia.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Silvana Leo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DATI IDENTIFICATIVI

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

Ordine di scuola destinataria
dell'iniziativa:

**Scuola dell'Infanzia e Scuola
Primaria 1° Circolo "Maria Pia"**

Modalità di partecipazione
deliberato dal Collegio docenti

Numero complessivo di classi
partecipanti:

**Tutte le sezioni e classi del 1°
Circolo "Maria Pia"**

Denominazione delle classi
partecipanti:

**Tutte le sezioni e classi del 1°
Circolo "Maria Pia"**

Destinatari del progetto:

**I docenti e gli alunni delle sezioni
e classi del 1° Circolo "Maria Pia"**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto</p> <p>MIGLIORARE le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa partendo dalla prima alfabetizzazione per arrivare ai livelli di competenza adeguati alla società contemporanea, differenziando l'intervento a seconda della fascia d'età degli alunni coinvolti, esercitando il pensiero computazionale; usando le tecnologie digitali in modo attivo, consapevole, responsabile e creativo.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE:</p> <ul style="list-style-type: none">· UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE, CONOSCENDONE I PRINCIPI DI BASE· UTILIZZA SEMPLICI
---	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**MATERIALI DIGITALI PER
L'APPRENDIMENTO.**

- ✓ Padroneggia tecniche e utilizza in modo appropriato procedure e linguaggi specifici.

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
CULTURALE**

SPIRITO DI INIZIATIVA:

- ✓ Partecipa alle attività in modo propositivo.
- ✓ Accetta il confronto e rispettare le opinioni altrui.
- ✓ Motiva le proprie opinioni.
- ✓ Contribuisce al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.
- ✓ Accetta il ruolo assegnato.
- ✓ Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione di un prodotto comune.
- ✓ Elabora creativamente

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<p>produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;</p> <p>v comunica e rappresenta la realtà percepita.</p> <p>v Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative.</p> <p>v Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.</p> <p>v Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI :</p> <p>v Sa interagire nel gruppo rispettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità</p> <p>v Conoscere le regole della classe</p>
<p>b</p>	<p>Obiettivi del progetto</p> <p>Ø Introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando attività divertenti</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<p>da proporre direttamente agli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo, efficiente e divertente. Ø Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche. Ø Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete relazionale. Ø Socializzare le attività realizzate per la diffusione delle buone pratiche attivate nella scuola. Ø Strutturare percorsi nuovi scaturiti dal confronto-comunicazione.
c	<p>Modalità di attuazione</p> <p>La programmazione è la lingua più parlata al mondo. Tutti i bambini e le bambine devono imparare a programmare (da</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

piccolissimi).

Il CODING aiuta gli alunni ad essere consumatori attivi e consapevoli di tecnologia. Capire la tecnologia è diverso da saperla usare. Conoscere la programmazione è il modo migliore per capire le opportunità che i mezzi tecnologici offrono discernendone nel contempo le insidie.

Esercitare il pensiero computazionale permette ai bambini di affrontare i problemi in maniera strutturata, di sviluppare l'astrazione, di frantumare i grandi problemi in problemi più piccoli (una delle soft skill più richieste oggi) per arrivare ad affrontare il futuro con competenza.

Il coding stimola la creatività in modo appagante e divertente.

I laboratori di Coding e Robotica educativa sono finalizzati a:

- Ø Stimolare il pensiero computazionale
- Ø Aiutare a comprendere il funzionamento degli strumenti digitali
- Ø Imparare dai propri errori

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- ∅ Non aver paura di sbagliare
- ∅ Aiutare a trovare soluzioni ai problemi
- ∅ Stimolare la creatività
- ∅ Sperimentare ed esercitare l'inclusione
- ∅ Perseverare nell'impegno che gratifica
- ∅ Ridurre il divario di genere nell'ambito della tecnologia e dell'imprenditorialità favorendo le competenze digitali e imprenditoriali tra le bambine
- ∅ Acquisire competenze utili per entrare in futuro nel mondo del lavoro.

[COMUNICAZIONE DELLA
COMMISSIONE AL PARLAMENTO
EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL
COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO E AL COMITATO DELLE
REGIONI sul piano d'azione per
l'istruzione digitale

(Bruxelles, 17.1.2018)]

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<p>Ø SVILUPPARE UN USO CONSAPEVOLE DEL WEB attraverso percorsi presenti sulle piattaforme PROGRAMMA IL FUTURO E GENERAZIONI CONNESSE.</p>
--	---

PRINCIPALI METODOLOGIE

Didattica costruttivista dell'“imparare facendo”...sperimentando.

Learning by doing (apprendimento per scoperta attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori) . Cooperative Learning. Inclusione. Debugging (didattica dell'errore). Peer to peer(percorsi in continuità: scuola dell'Infanzia, classi prime e quinte del 1° Circolo “Maria Pia”). Role play.

Utilizzare il dialogo per favorire il confronto e lo scambio. Valorizzare il pensiero divergente farsi le proprie opinioni, mettendosi anche in discussione, accogliere diversi punti di vista. Problem solving (giochi ed esperienze stimolanti che abbiano carattere di sfida cognitiva).

STRUMENTI**ATTIVITÀ****STRUMENTI E RISORSE**

Strumenti unplugged e tecnologici : CodyRoby, Cody Way,Cody Feet, Cody Color, Robotica unplugged, Giochi didattici di robotica, Pixel art. Zaplycode- Scratch- Piattaforma ministeriale Programma il Futuro-Code.org - Programma il futuro-cittadinanza digitale consapevole- code mooc uniurb (didattica universitaria aperta prof. Alessandro Bogliolo ambasciatore europeo code week).

Laboratori di coding da realizzare con gruppi di alunni a cura dell'A.D. del 1° Circolo "Maria Pia" (interventi nelle sezioni/ classi). EU Code week, Il sito Programma il Futuro e Code.org: Lezioni tradizionali . I percorsi dell'Ora del Codice. Settimana Nazionale del PNSD. Educazione civica digitale (ecd-sillabo educazione civica digitale - Generazioni connesse). Giornate dedicate alla prevenzione al bullismo e cyberbullismo (Safer Internet- Generazioni connesse).Rosadigitale (Movimento per le pari opportunità in ambito tecnologico e informatico).

RISULTATI ATTESI

STRUMENTI
ATTIVITÀ

a	Esprimersi in modo corretto, personale e consapevole, utilizzando e potenziando le proprie risorse; partecipare attivamente alla vita scolastica collaborando ed esprimendo proposte, idee e pareri, rispettando le regole della convivenza civile e dimostrando disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco.
b	Riconoscere, descrivere, decodificare, elaborare, spiegare con chiarezza e pertinenza fatti, fenomeni e situazioni riuscendo a trasferire ciò che si è appreso in situazioni simili/diverse.
c	Affrontare positivamente scelte e decisioni, problemi, acquisire informazioni, organizzare progetti e affrontare situazioni, applicando consapevolmente strategie personali riconoscendo le proprie risorse, i limiti e le difficoltà, la modalità di apprendimento e gli stili cognitivi.
d	Gestire emozioni e pensieri in modo che siano adeguati alle situazioni; organizzarsi con i compagni nel gioco e nelle attività scolastiche; riflettere sulle relazioni interpersonali e individuare gli

STRUMENTI
ATTIVITÀ

	atteggiamenti utili a risolvere i conflitti; collaborare con gli altri condividendo e rispettando materiali, conoscenze, strategie e modalità per risolvere situazioni problematiche, al fine di realizzare un progetto.
e	Applicare le conoscenze acquisite per generare nuove idee, prodotti o processi.
f	Collaborare con altri per la soluzione di problemi: sviluppo del lavoro cooperativo, delle abilità individuali, del pensiero critico e del pensiero creativo.

DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: **Ottobre 2019**
- Data presumibile di conclusione: **Maggio-Giugno 2020**
- Cadenza indicativa degli incontri: Le attività proseguiranno durante l'anno scolastico, sviluppandosi in maniera trasversale, coerentemente con le indicazioni che ci verranno fornite dal Miur-PNSD.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
<p>Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'acquisizione delle competenze attese</p> <p>(promozione di processi di apprendimento orientati al lavoro in gruppo mediante la collaborazione responsabile, lo svolgimento di compiti in situazione e l'azione di tutoraggio con interdipendenza positiva).</p>		<p>Osservazioni in itinere di ogni alunno e valutazione delle capacità di identificazione allo scopo progettuale, atteggiamento verso il lavoro, interazione sociale.</p>

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti di classe	Verifiche /valutazioni quadrimestrali
Relazione finale al Collegio Docenti	Animatore Digitale	Fine anno scolastico

Le attività previste nella progettazione si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico , alcune nel primo quadrimestre, altre nel secondo. I laboratori gestiti dagli insegnanti di classe/ sezione , supportati dall'.Animatore Digitale presente nella scuola, saranno realizzati tenendo conto del proprio gruppo classe/sezione secondo gli orari delle discipline interessate, anche rispettando le iniziative coerenti con il PNSD.

I laboratori realizzati saranno i seguenti:

"Io Cody tu Roby" -Il linguaggio delle cose-Nel mondo della Pixel Art (Piccoli programmatori crescono...)- Stem: Il nostro petalo (Rosadigitale)- Programma il Futuro Miur -Cini (Eu Code Week-Ora del Codice Ottobre- Dicembre)- Festa del PNSD (Open Day/ Flash Mob) data stabilita dal Miur- Safer Internet day febbraio Il marzo delle Stem (Rosadigitale).

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	RESPONSABILE DI PROGETTO
Giacobino	A.D. ins. Rosa Antonia

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COSTANTINOPOLI - TAAA08302Q

PIER DELLA FRANCESCA - TAAA08304T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione rappresenta un'area specifica della professionalità dei docenti, tanto più che essa si pone come verifica per il miglioramento della loro attività e come strumento d'analisi per aiutarli nell'osservazione delle esigenze dei

bambini.

Per gli alunni delle tre fasce d'età si compileranno delle griglie di osservazione/valutazione suddivise in: iniziale, intermedio, finale

Per gli alunni di cinque anni, inoltre, si compilerà un documento che certifichi le competenze raggiunte, da consegnare ai docenti della scuola primaria

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 4 5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali della scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e relazionarsi positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti.

Per gli alunni delle tre fasce d'età si compileranno delle griglie di osservazione/valutazione suddivise in: iniziale, intermedio, finale

Per gli alunni di cinque anni, inoltre, si compilerà un documento che certifichi le competenze raggiunte, da consegnare ai docenti della scuola primaria.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Sc INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.D. "MARIA PIA" - TAEE08300V

MARIA PIA - TAEE08301X

DE GASPERI - TAEE083032

Criteri di valutazione comuni:

I docenti, organizzati nei diversi dipartimenti, hanno elaborato e condiviso un documento sintetico inerente i criteri di valutazione comuni.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SC PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti, organizzati nei diversi dipartimenti, hanno elaborato e condiviso un documento sintetico inerente i criteri di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: TABELLA DE (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La validità dell'anno scolastico è disciplinata dalla L. 169/2008, art. 3; dal D.P.R. 122/2009, art.14; dal D. Lgs. n. 62/2017.

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, i Dipartimenti fanno riferimento ai seguenti criteri di deroga già approvati dal Collegio Docenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Gravi motivi di famiglia adeguatamente certificati o dichiarati per iscritto;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Grave disagio sociale caratterizzato dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari;
- Per gli alunni stranieri che si recano con la propria famiglia, per un periodo limitato nel proprio paese di origine (previa dichiarazione scritta dei genitori alla partenza e al rientro).

Come già stabilito precedentemente, viene data facoltà al Consiglio di Interclasse di verificare la possibilità di derogare autonomamente la normativa, valutando caso per caso.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Si organizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità in gruppi di pari. Gli interventi sono efficaci e partecipano tutti gli insegnanti. Gli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati vengono monitorati con regolarità attraverso verifiche in itinere. La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazioni di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, attraverso la programmazione di un 'Piano Annuale per l'Inclusione'. Promuove la metacognizione, una maggiore consapevolezza da parte dello studente dei suoi processi di apprendimento e di memorizzazione per meglio utilizzarli, la conoscenza e l'uso dei diversi stili cognitivi e mnemonici (uditivo, visivo, globale, analitico) e l'individualizzazione/ personalizzazione degli apprendimenti di tutti i bambini,

coinvolgendo anche le famiglie nell'individuazione delle strategie. In quest'ottica si utilizzano mappe concettuali e tecnologie interattive. I Piani sono aggiornati con regolarità e si organizzano attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli studenti stranieri. Come pure si realizzano attività su temi interculturali e si favorisce l'integrazione senza alcuna forzatura. La scuola è oggetto di attenzione continua da parte di genitori con figli diversabili provenienti da altre realtà scolastiche.

Punti di debolezza

Viene penalizzata la continuità negli interventi di sostegno in quanto annualmente risulta ridotta la consistenza del monte ore assegnato alla disabilità ed anche le figure professionali preposte cambiano in un organico instabile per mere ragioni amministrative.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficoltà gli studenti provenienti da uno status socio-economico-culturale basso e gli stranieri. Vengono realizzati i seguenti interventi: - ambiente accogliente e cooperativo -revisione del curriculum -partecipazione - centralità dell'intervento sulla classe in funzione dello studente -acquisizione di competenze collaborative -collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Gli interventi sono monitorati periodicamente. Sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attivati gruppi di livello, e favorita la peer education.

Punti di debolezza

Ancora non presenti figure professionali di mediatore culturale.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Pei viene strutturato seguendo i codici ICF, dopo aver visualizzato la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, asl, centro territoriale OSMAIRM, famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce le informazioni circa le terapie e il funzionamento dell'allievo, consulta ed approva il PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, oltre ad essere effettuata al termine di ogni attività didattica, utilizzando: osservazione diretta, schede strutturate, conversazioni ed altre modalità, viene realizzata all'interno degli incontri periodici di sintesi. Si precisa che durante tali incontri oltre che fare il punto sul percorso dell'alunno, vengono discusse e concordate possibili modifiche al PEI funzionali al miglioramento dell'azione educativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito delle attività previste per la Continuità , vengono definiti percorsi e azioni funzionali al passaggio dell'alunno da un grado all'altro di scuola. Si svolgono incontri con i referenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo Grado al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per accompagnare l'alunno nel delicato passaggio nei diversi ordini di scuola .

Approfondimento

Il nostro Circolo Didattico nel rispetto delle circolari ministeriali vigenti ha elaborato il PAI nel quale è stato definito il percorso d'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disabili, DSA, BES), che frequentano la nostra scuola.

Inoltre per meglio esplicitare le modalità organizzative e operative relativi ai percorsi inclusivi, è stato redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni B.E.S.

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA

Per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise, all'interno del Circolo, in tema di integrazione/ inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Esso viene elaborato dal Gruppo H, sottoposto all'attenzione del GLI, deliberato dal Collegio dei Docenti ed annesso al PTOF.

Nel documento vengono fissati, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono definiti i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e tracciate le linee per le diverse fasi di accoglienza e delle attività adeguate a

favorire l'ottimale percorso di apprendimento.

Il presente protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esigenze, delle esperienze e delle risorse, attuando in modo operativo le indicazioni date dalla vigente normativa.

Gli alunni con Bisogni educativi Speciali sono così individuati:

Alunni con Disabilità Certificata	Alunni con Disturbo Specifico Dell'Apprendimento (DSA)	Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali
Certificazione ai sensi della L.104/92 commi 1 e 3.	Diagnosi ai sensi della L.170/10	Relazione pedagogico/didattica dell'equipe docente ai sensi del DM 27/12/2012, CM 8/13 e nota del 22/11/2013.

Riferimenti Normativi

-Legge Quadro 104/92 e successivi decreti applicativi;

- Legge 107/2015;
- Legge 170/10;
- DM 27/12/12 e successive applicazioni;
- Decreto Legislativo 66/2017: " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

Finalità e Obiettivi

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo, il nostro Circolo si propone di:

- Consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali garantendone l'inclusione;
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni con BES, supportarli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, sostenere la socializzazione favorendo un clima di accoglienza;
- Incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi durante il percorso di istruzione e di formazione;

Delineare le prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'allievo);
- Comunicativo e relazionali (prima conoscenza e accoglienza dell'alunno all'interno della scuola);
- Educativo-didattiche (assegnazione alla classe, coinvolgimento dell'equipe pedagogico-didattica, coinvolgimento delle famiglie degli alunni);

- Sociale (collaborazione con gli enti territoriali per la costruzione del "Progetto di vita" dell'alunno).

Metodologia

Per raggiungere tali obiettivi, il progetto sarà strutturato attraverso diversi percorsi:

- Saranno curati i rapporti con le diverse istituzioni territoriali (ASL, Comune, OSMAIRM, Enti Locali) per realizzare ed istituire eventuali Progetti Integrati; per la stesura del Profilo di Funzionamento e del PEI, del PDP, per particolari situazioni problematiche che si potranno eventualmente presentare;
- Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà dell'alunno attraverso una serie di prove in ingresso propedeutiche alla compilazione del PEI e del PDP;
- Si cercherà di privilegiare le attività cooperative, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, per consentire di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello della classe, tenendo sempre ben presenti le finalità dell'integrazione;
- Il team del sostegno si riunirà periodicamente al fine di analizzare, confrontare ed elaborare strategie didattiche comuni ed idonee al raggiungimento degli obiettivi didattici programmati nei diversi piani educativi individualizzati.

PROCESSO di INCLUSIONE

FASI PRINCIPALI

- Iscrizione
- Pre-accoglienza : Conoscenza dell'ambiente scolastico, pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia.
- Percorsi integrati di continuità tra i vari ordini di scuola (Infanzia-Primaria) per informazioni sull'alunno.
- Condivisione/Accoglienza : Presentazione all'Equipe Didattica.
- Accoglienza e Inserimento.
- Condivisione delle informazioni nel GLHO con esperti ASL per la predisposizione dei percorsi individualizzati.
- Attuazione dei percorsi individualizzati.
- Verifica e valutazione.

TAPPE DELL'INSERIMENTO SCOLASTICO

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO BES	INDICAZIONI OPERATIVE
ISCRIZIONE	Entro il termine stabilito dalle	Al primo inserimento scolastico e	La scuola acquisisce la certificazione di

	norme ministeriali.	nell'ambito dei percorsi di continuità e di openday, l'alunno con la famiglia può visitare la scuola per avere un primo contatto conoscitivo.	disabilità(Diagnosi Funzionale L.104, Relazione clinica, L 170),ed apre un fascicolo personale relativo all'alunno.
Pre- accoglienza	Entro Maggio.	L'alunno partecipa ad uno o più incontri di continuità funzionali alla conoscenza degli spazi scolastici e del personale.	La scuola organizza momenti di condivisione attraverso attività di accoglienza, laboratori, visite degli spazi dell'edificio scolastico.
Condivisione	Inizio anno scolastico (Settembre)		Il Dirigente assegna gli alunni alle classi e ai docenti di sostegno. I docenti prendono visione della Diagnosi Funzionale o della Relazione Clinica, ed elaborano i primi criteri per favorire il processo di inclusione.
Accoglienza/Inserimento	Inizio anno scolastico	Partecipa alle attività organizzate dalla scuola.	I docenti durante le prime settimane di scuola, possono progettare attività

			finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno con disabilità, predisponendo la valorizzazione della diversità vista come fonte di crescita e ricchezza per tutti.
Condivisione delle informazioni nel GLHO.	Entro il mese di Novembre.		Dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del PEI che verrà condiviso dai docenti della classe. Viene predisposto un primo GLHO al quale partecipano: il DS, la famiglia, gli operatori ASL gli insegnanti. In questo incontro viene condiviso ed approvato il PEI.
Verifica in itinere	Febbraio-Marzo	Prove di verifica dei risultati raggiunti ed eventuale miglioramento.	Incontro GLHO con la famiglia, l'ASL e la scuola per condividere e verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali modifiche al PEI, per orientare i futuri

			processi di apprendimento.
Verifica Finale	Maggio- Giugno	Verifica dei risultati conseguiti.	Ultimo incontro del GLHO, per fare il punto della situazione e rendicontare attraverso la relazione finale i processi di apprendimento conseguiti dall'alunno.

Durante tutto l'anno scolastico il team docente utilizzerà il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'alunno diversamente abile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando quando necessario il percorso formativo in itinere.

L'insegnante di sostegno è contitolare della classe, non deve quindi limitarsi ad un rapporto esclusivo con l'alunno disabile, ma deve, attraverso interventi mirati e strategie didattiche adeguate, cooperare con tutti i docenti per favorire la piena inclusione dell'alunno nella classe e nella scuola.

PERSONE DI RIFERIMENTO PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE

PERSONALE E COMPITI

Dirigente Scolastico

- Consultivi gestionali organizzativi

- Formazione delle classi
- Assegnazione insegnanti di sostegno con il supporto del gruppo H
- Cura i rapporti con le amministrazioni locali
- Presiede il GLI.

Funzione Strumentale Inclusione

- Coordina i docenti di sostegno;
- Coordina e organizza le riunioni del GLH e del GLHO;
- Controlla la documentazione in entrata e in uscita relativa agli alunni;
- Predisporre i documenti previsti dalla normativa (PDF, PEI, verbale degli incontri di sintesi);
- Cura la diffusione di materiali utili all'attività didattica.

Insegnante di sostegno

- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione della classe;
- Concorda con i docenti curricolari i contenuti del PEI , cura gli aspetti metodologici e didattici;
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- Tiene i rapporti con la famiglia esperti ASL, operatori comunali;
- Verbalizza incontri, riunioni, compila la documentazione relativa all'alunno.
- Coopera con il GLI per promuovere azioni inclusive.

Docente curriculare

- Accoglie e favorisce la piena integrazione dell'alunno nel gruppo classe;
- Collabora alla formulazione del PEI e predispone interventi personalizzati e calibrati alla piena integrazione dell'alunno disabile;
- Favorisce un clima positivo di collaborazione tra la famiglia e il territorio.

Personale di segreteria

- Acquisisce la documentazione necessaria e verifica la completezza del fascicolo personale dell'alunno;
- Collabora con il Dirigente scolastico e la Funzione Strumentale per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi.

Famiglia

- Provvede ad avviare una valutazione psicodiagnostica presso le strutture competenti, in presenza di difficoltà del proprio figlio/a, secondo la vigente normativa;
- Consegna alla scuola la diagnosi funzionale;
- Condivide e firma la documentazione del PEI e del PDP;
- Partecipa agli incontri del GLHO con gli specialisti e l'equipe pedagogico/didattica

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

(ai sensi della legge 104/92)

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>Diagnosi Funzionale</p> <p>Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione di una possibile evoluzione dell'alunno certificato.</p>	<p>Commissione ASL territoriale.</p>	<p>All'atto della prima segnalazione da parte della famiglia.</p>
<p>Profilo Dinamico Funzionale.</p> <p>Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le capacità possedute da sollecitare e rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo: riabilitativo, educativo-didattico e socio- affettivo.</p>	<p>Operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno (art.12 comma 5° e 6° della legge 104/92).</p> <p>La stesura materiale è affidata all'insegnante di sostegno.</p>	<p>Scuola Infanzia: Predisposto in ingresso e aggiornato in uscita;</p> <p>Scuola Primaria: Aggiornato in classe 2[^] e 5[^].</p>
<p>Piano Educativo</p>	<p>Operatori socio-</p>	<p>Viene formulato</p>

<p>Individualizzato</p> <p>E' un documento nel quale sono descritti gli interventi, integrati e calibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, in relazione alle effettive potenzialità dell'alunno, per un efficace percorso inclusivo.</p>	<p>sanitari, docenti curriculari, docente di sostegno, genitori dell'alunno se presenti. La stesura materiale è affidata all'insegnante di sostegno</p>	<p>entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre).</p>
<p>Verifica degli incontri di sintesi</p> <p>Informazione scritta che sintetizza i contenuti emersi durante gli incontri con gli specialisti, i docenti e la famiglia, relativi al raggiungimento degli obiettivi preposti per l'anno scolastico.</p>	<p>Operatori ASL e centri territoriali (OSMAIRM), dirigente scolastico, docenti curriculari e di sostegno, genitori.</p>	<p>Viene redatto ad ogni incontro di sintesi.</p>
<p>Relazione finale</p> <p>Evidenzia i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Riscontro delle attività condivise e programmate nel PEI.</p>	<p>Docente di sostegno e docenti curriculari. La stesura materiale spetta all'insegnante di sostegno.</p>	<p>A fine anno scolastico.</p>

Costituisce la base di partenza per il successivo anno scolastico.		
--	--	--

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI DSA

(Ai sensi della Legge 170/10)

E' compito della scuola svolgere attività di individuazione precoce dei casi di DSA, distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine socio-ambientale e dare comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso psico-diagnostico presso le strutture sanitarie competenti (Lg.170/10 art.1).

L'iter previsto dalla legge si articola in quattro fasi:

- Individuazione degli alunni che presentano difficoltà di lettura, scrittura e calcolo;
- Attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà;
- Segnalazione alla famiglia ;
- Acquisizione della Relazione Clinica

Dopo il percorso diagnostico effettuato presso le strutture preposte la scuola deve acquisire e predisporre la seguente documentazione:

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
Fascicolo Personale	Il Fascicolo personale è redatto dalla FS in collaborazione con il personale di segreteria, ed è conservato nella Segreteria Scolastica.	Nel corso della carriera scolastica dell'alunno e non appena acquisita la relazione diagnostica.
Relazione Clinica Fornisce le indicazioni relative al disturbo di apprendimento ed esplicita le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare.	Gli specialisti dell'ASL di competenza (neuropsichiatri infantili).	All'atto della prima segnalazione. La diagnosi viene aggiornata nel passaggio al successivo ordine di scuola.
Piano Didattico Personalizzato(PDP). Percorso educativo basato sulle caratteristiche dell'alunno e finalizzato ad adeguare il curricolo alle difficoltà dell'alunno. In esso vengono individuate le misure dispensative e gli strumenti compensativi relativi al disturbo specifico, le metodologie, le attività e le modalità di verifica che verranno	Viene redatto dall'equipe pedagogica di classe, coordinata dalla Funzione Strumentale e condiviso con la famiglia	Viene stilato in seguito all'acquisizione della diagnosi.

adottate.		
Relazione Finale Riscontro delle attività programmate nel PDP.	Docenti curricolari.	A fine anno.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON ALTRI

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(DM 27/12/2012- CM 8/2013)

Tra gli altri Bisogni Educativi Speciali , rientrano tutti quelli alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-linguistico-culturale relativo all'apprendimento, alunni che presentano comportamenti legati all'iperattività.

Compito della scuola è pertanto quello di rilevare tali situazioni ed attivare progettualità personalizzate, che possono essere formalizzate con la stesura di un PDP.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
Relazione pedagogico-didattica Contiene un'analisi della situazione di svantaggi basata su osservazioni e una valutazione pedagogico-didattica dei bisogni rilevati.	Equipe pedagogico-didattica di classe. Può essere supportata da documentazione proveniente dai servizi sociali o da specialisti.	Al momento della rilevazione del bisogno.

<p>Piano Didattico personalizzato.</p> <p>Percorso educativo finalizzato ad adeguare il curriculum alle esigenze formative dell'alunno, consentendogli il pieno sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione. Specifica i mezzi, gli strumenti, le modalità di intervento didattico.</p>	<p>Il Docente coordinatore di classe, con tutta l'equipe pedagogica e con la partecipazione della famiglia.</p>	<p>Al momento della rilevazione del bisogno.</p>
<p>Relazione Finale</p> <p>Riscontro delle attività programmate nel PDP.</p>	<p>Docente coordinatore di classe con il supporto di tutta l'equipe pedagogica.</p>	<p>A fine anno.</p>

ALLEGATI:

piano annuale inclusione 2019-2020 PAI-convertito.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, nella gestione interna all'Istituto, collabora con il D.S.G.A per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Organo consultivo dell'Istituto e dura per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	4
Funzione strumentale	Area 1 "Gestione del Piano Triennale	6



dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" Ins. Mastrosiero Chiara • Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. dell'anno sulla base della pianificazione triennale • Organizza la realizzazione dei progetti • Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo e ne cura i verbali • Cura i verbali del Collegio dei docenti • Collabora con gli organismi di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per l'aggiornamento annuale del Piano dell'offerta formativa • Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 2 "Formazione e innovazione metodologico - didattica" Ins. Cotugno Katia • Collabora nella stesura del PTOF • Raccoglie le proposte dei consigli e/o commissioni, relativamente alla formazione dei docenti e all'innovazione metodologico - didattica • Rileva i bisogni formativi dei docenti e



propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione • Raccoglie e cura la tabulazione della documentazione dei processi e dei risultati inerenti l'area • Svolge un'azione di sostegno operativo e coordinamento tra tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative formative • Cura della documentazione e la disseminazione delle esperienze formative svolte • Cura la progettazione e la realizzazione di attività/progetti di formazione su temi specifici • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 3 "Monitoraggio, valutazione degli apprendimenti, miglioramento continuo" Ins. Iannibelli Carmela – Ins. Cavallo Elisa • Coordina i lavori di autoanalisi d'Istituto • Predisponde i modelli per il monitoraggio dei servizi didattici e amministrativi • Coordina l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento) • Organizza e gestisce le prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione • Analizza e condivide i risultati delle prove Invalsi nella comunità scolastica • Coordinai gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito • Revisiona ed aggiorna il RAV ed il PdM • Coordina le fasi di monitoraggio del



Sistema Scuola • Organizza attività coordinate e integrate con gli enti territoriali per garantire la continuità • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 4 "Visite guidate e viaggi di istruzione" Ins. Basile Ombretta • Propone ai docenti i possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. • Raccoglie le proposte avanzate dai Consigli e dispone la calendarizzazione • Supporta i docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. • Organizza, gestisce e coordina le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione. • Predisponde il piano finanziario di ciascuna uscita ed il resoconto finale. • Raccoglie le relazioni finali ed archivia il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. • Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola - territorio • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 5 "Comunicazione, eventi e concorsi, relazioni con il territorio" Ins. Miccoli Cataldo • Cura le relazioni istituzionali con gli enti territoriali, anche nell'ambito di attività progettuali specifiche • Cura i rapporti tra la comunità



scolastica e le agenzie di stampa - radio - web del territorio • Garantisce la pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Organizza la partecipazione a "gare" e "concorsi" locali, nazionali, internazionali • Promuove iniziative formative volte a migliorare la comunicazione pubblica • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 6 "Inclusione e benessere a scuola" Ins. Di Palma Francesca • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con bisogni speciali (BES), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza • Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica • Coordina i GLH operativi e il GLI d'istituto • Diffonde la cultura dell'inclusione in proficua sinergia tra la scuola ed il territorio • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con BES • Propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la



	<p>comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Stabilisce, previo accordo con il DS, contatti con Enti e strutture esterne d'ambito sanitario e socio-assistenziale • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattica/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione • Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	
Capodipartimento	<p>I docenti del Circolo Didattico compongono tre dipartimenti: LINGUISTICO-ESPRESSIVO e MATEMATICO-SCIENTIFICO I dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, assumono nei documenti della Riforma un ruolo fondamentale, con lo specifico compito di supporto alla didattica e alla progettazione, attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, e di raccordo tra i vari ambiti disciplinari.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri</p>	4



	<p>referenti; • segnalare eventuali situazioni di rischi con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;</p> <ul style="list-style-type: none">• controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande;• disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti• interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;• essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione;• essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali;• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";• provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario • ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.).	
Responsabile di laboratorio	Controlla la funzionalità della strumentazione tecnologica presente nel Circolo Didattico, segnala eventuali anomalie.	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione	3



	didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
Referente Bullismo	Si suggeriscono itinerari di lavoro e risorse in rete che possano favorire un maggiore feedback con gli alunni, sempre in funzione dei livelli di scolarità delle singole sezioni/classi e, soprattutto, in piena autonomia e libertà didattico-educativa dei docenti di tutte le classi coinvolte.	1
Referente SPORTELLO D'ASCOLTO	Lo sportello d'ascolto ha la finalità di contribuire a migliorare la qualità della vita scolastica, facilitando il dialogo e la costruzione di rapporti positivi tra docenti, alunni e genitori Il servizio, ASSOLUTAMENTE GRATUITO, sarà fruibile da tutti gli utenti della scuola : Bambini (previa autorizzazione dei genitori), Docenti, Genitori e operatori scolastici del 1° Circolo Didattico "Maria Pia di Savoia"	1
Referente UNICEF	Continua l'impegno del nostro C.D. nella realizzazione del Progetto MIUR/UNICEF " VERSO UNA SCUOLA AMICA" che si propone di favorire non solo la conoscenza dei diritti enunciati dalla Convenzione dei Diritti dei Bambini e degli adolescenti, ma soprattutto l'assunzione di prassi educative che permettano ai bambini e ai ragazzi di vivere e condividere i diritti che li riguardano. Il progetto oltre alla suddetta finalità, assume un importante valore nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Nello specifico la nostra scuola si impegna ad attivare annualmente le seguenti azioni:	1



	<p>Sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza mediante la diffusione e la valorizzazione della Convenzione; Attivazione/consolidamento di percorsi di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli studenti su tematiche afferenti l'accoglienza/inclusione o la partecipazione/legalità; Promozione di iniziative concrete di solidarietà. Il suddetto progetto è in linea con le indicazioni per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", in cui si evidenzia come l'educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e alla cultura della Legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento. In tale ottica sarà promossa la conoscenza sistematica e capillare della "Convenzione sui Diritti dell' Infanzia" che sarà: -collegata allo studio di altre Carte Internazionali -valorizzata attraverso l'articolazione di percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. - applicata attraverso la collaborazione scuola/territorio-garantita nella sua attuazione, attraverso l'assunzione dei livelli di responsabilità da parte degli allievi e della comunità educante</p>	
Vicepresidente delegato interclasse/intersezione	<p>Delegati dal D.S. presiedono i Consigli d'interclasse/intersezione e coordinano le riunioni previste dal Piano annuale delle attività. Ha competenze pedagogico - didattiche, Competenze organizzative,</p>	7



	<p>capacità relazionali, conoscenza approfondita del POF, della programmazione educativa – didattica d'Istituto, delle attività opzionali del plesso scolastico in cui opera. PRINCIPALI MANSIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'INTERCLASSE 1. Presiede il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico; 2. prepara i lavori del Consiglio di Interclasse 3. documenta l'Ordine del giorno 4. Coordina la discussione: 5. coopera con il Responsabile di plesso; 6. informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi, riferendo su eventuali problemi rimasti insoluti, relativi agli alunni e ai genitori, per i provvedimenti necessari. 7. in caso di assenza del segretario affida i compiti di verbalizzante ad altro docente. 8. in caso di sua assenza, i compiti del Presidente sono rilevati dal membro più anziano del Consiglio di Interclasse. IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE Collabora con il Presidente nella predisposizione dei dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; durante le sedute del Consiglio di Interclasse registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale predisposto. procede alla stesura del verbale in forma chiara, sintetica, ma compiuta .</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	-Personale T.D. -Posta Elettronica - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT -Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.
Ufficio acquisti	-Personale ATA e T.I. -Affari Generali -Acquisti -Patrimonio - Contabilità -Alunni -Invalsi -Libri di testo -Cedole librerie - Organici -AFFARI GENERALI -Personale ATA -VISITE E ATTIVITA' CULTURALI - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT -Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.
Ufficio per il personale A.T.D.	-Personale Docente T.I. -Visite fiscali -Protocollo -Alunni - Invalsi -Libri di testo -Cedole librerie -Organici -AFFARI GENERALI -Personale ATA -VISITE E ATTIVITA' CULTURALI - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT - Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	-Alunni -Invalsi -Libri di testo -Cedole librerie -Organici - AFFARI GENERALI -Personale ATA -VISITE E ATTIVITA' CULTURALI - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT -Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ECODIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE "ECODIDATTICA"

Rete di scuole per la sostenibilità ambientale

Considerati i seguenti riferimenti utili ad un rinnovamento della *mission* del sistema formativo:

- Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile (*Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*).

- Linee guida del Ministero dell'Ambiente e del MIUR del 2009 e del 2015 relative all'Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile.



- Carta di Fiuggi per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole (1997).
- Accordo Interministeriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Ministero della Pubblica Istruzione - Ministero dell'Università e della Ricerca (2008).
- Legge 30.10.2008 n.169, che all'art. 1 prevede l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, che include l'educazione alla cittadinanza attiva.

Preso atto di quanto previsto dall'articolo 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento

recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) gli Istituti scolastici:

1. *IIS Righi - Taranto*
2. *IC Giannone - Pulsano (TA)*
3. *IISS Laside - Taranto*
4. *1° Circolo Didattico Maria Pia - San Giorgio*
5. *CPIA - Taranto*
6. *ITES Pitagora - Taranto*
7. *Liceo Ginnasio Statale Aristosseno - Taranto*
8. *IC Vico De Carolis - Taranto*
9. *IC Amedeo di Savoia Aosta - Martina Franca (TA)*
10. *IC Salvemini - Taranto*
11. *Liceo Scienze Umane Vittorino da Feltre - Taranto*

nelle persone dei rispettivi dirigenti scolastici o dei rispettivi delegati

stipulano in data 4 novembre 2016, presso l'IIS Righi di Taranto, il seguente Accordo



di Rete denominato *"Ecodidattica - Rete di Scuole per la Sostenibilità Ambientale"* .

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Ecodidattica è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida elencate in premessa.

La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Il presente Accordo ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della *green economy*.

Ecodidattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, *citizen science*, *empowerment*, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

L'Accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione che possano sostenere finanziariamente le attività previste da Ecodidattica, riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

Art. 2 - Struttura e funzionamento della rete

La rete è coordinata da un Comitato di Rete che si riunisce almeno due volte l'anno e che può definire:

- *le linee guida della programmazione annuale del progetto di rete;*
- *l'acquisto di beni e servizi da condividere;*
- *l'utilizzo del personale in condivisione;*
- *le attività di aggiornamento.*

Del Comitato di Rete fanno parte i dirigenti scolastici e un referente didattico per ogni



scuola.

Ogni scuola ha un voto della rete che viene espresso dal Dirigente scolastico o – su sua delega - dal referente didattico. Per le delibere è necessaria la maggioranza dei presenti.

Le decisioni possono essere prese anche tramite rete telematica secondo modalità concordate e formalizzate in un apposito regolamento.

Il Comitato di Rete può preparare bozze di delibera da sottoporre ai dirigenti scolastici per la successiva ratifica.

❖ INSIEME CONTRO LA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "MIDDLE MANAGEMENT": LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Il corso "Middle Management" (a. s. 2019/2020) mira allo sviluppo delle competenze di analisi, documentazione e comunicazione dei dati sugli apprendimenti degli studenti, nonché di altri indicatori-chiave della performance scolastica, allo scopo di implementare un modello



organizzativo incentrato sulla "leadership diffusa" e sulla corresponsabilità - ai vari livelli funzionali del sistema - dei processi decisionali ed operativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ "OUT OF SILENCE": SGUARDO VERSO L'AUTISMO

Il corso "Out of silence" (a. s. 2019/2020) mira ad un approfondimento della tematica dell'autismo, per permettere ai docenti di approcciarsi agli alunni che ne sono affetti in maniera più corretta e garantirne una migliore e più efficace inclusione nel gruppo classe e nell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

I bisogni formativi del personale docente sono stati rilevati nel corso delle riunioni del Collegio dei docenti e delle riunioni dipartimentali svoltesi all'inizio dell'anno scolastico, in continuità con le sollecitazioni emerse negli anni scolastici recenti. Si è ritenuto necessario attivare iniziative formative volte alla promozione del "*middle management*" - quale modello organizzativo per il potenziamento della funzione-docente nella scuola dell'autonomia - e dell'"*inclusione*", quale area di sperimentazione di buone prassi didattico-educative ai fini della sistematica individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.

Le attività formative dei docenti previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF e, in particolare, sono coerenti con le azioni strategiche contemplate nel Piano di Miglioramento (PdM), nell'ottica di un adeguamento continuo dei ruoli e delle funzioni esercitate nel sistema-scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU GECODOC



Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le riunioni svoltesi all'inizio dell'anno scolastico, insieme alle consultazioni periodiche avute con il DSGA ed il personale ATA, tenuto conto della varietà dei dati e della loro complessità gestionale, hanno consentito di rilevare l'opportunità di formare le unità amministrative in servizio nella scuola all'utilizzo di un sistema di gestione documentale *web-based* integrato, allo scopo di agevolare l'archiviazione elettronica dei documenti informatici, in coerenza con il processo di digitalizzazione sollecitato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs. n. 82/2005, art. 44).

Le attività formative del personale ATA previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF e, in particolare, sono coerenti con le azioni strategiche contemplate nel Piano di Miglioramento (PdM), nell'ottica di un



adeguamento continuo dei ruoli e delle funzioni esercitate nel sistema-scuola.